

**L'inchiesta del Corriere** Ecografia addominale da effettuare entro 10 giorni: paziente mai richiamato

# Bloccate le visite urgenti

## Le interviste

**Maurizio Molinari, sindacalista**

**“Camper e vertenze, guido la Uil senza lacci”**

di **Federico Sciarpa**

PERUGIA

■ Ha fatto l'operaio metalmeccanico, l'operatore tecnico in sanità e il consigliere comunale. Da sempre sindacalista, sponda Uil. Sindacato con il carico d'idealità riformista, pragmatismo. ...

[continua a pagina 7]

**Andrea Anastasi, allenatore**

**“La mia Sir, che bravi Herrera e Semeniuk”**

di **Luca Mercadini**

PERUGIA

■ La vittoria numero 26 da inizio stagione è coincisa con il doppio salto in alto. Il 3-1 di Lubiana ha permesso l'accesso diretto ai quarti di finale di Champions evitando l'intramezzo degli ottavi ...

[continua a pagina 41]

## Il commento

**Napoli-Juve, scudetto e altro**

di **Franco Zuccalà**

■ Napoli-Juventus è la summa di questa prima parte del campionato. Ci sono motivi di classifica (prima contro seconda), di costume (Sud contro Nord), ragioni tecniche: miglior attacco, (quello di Spalletti con 39 gol) contro la seconda difesa d'Europa ...

[continua a pagina 45]

di **Alessandro Antonini**

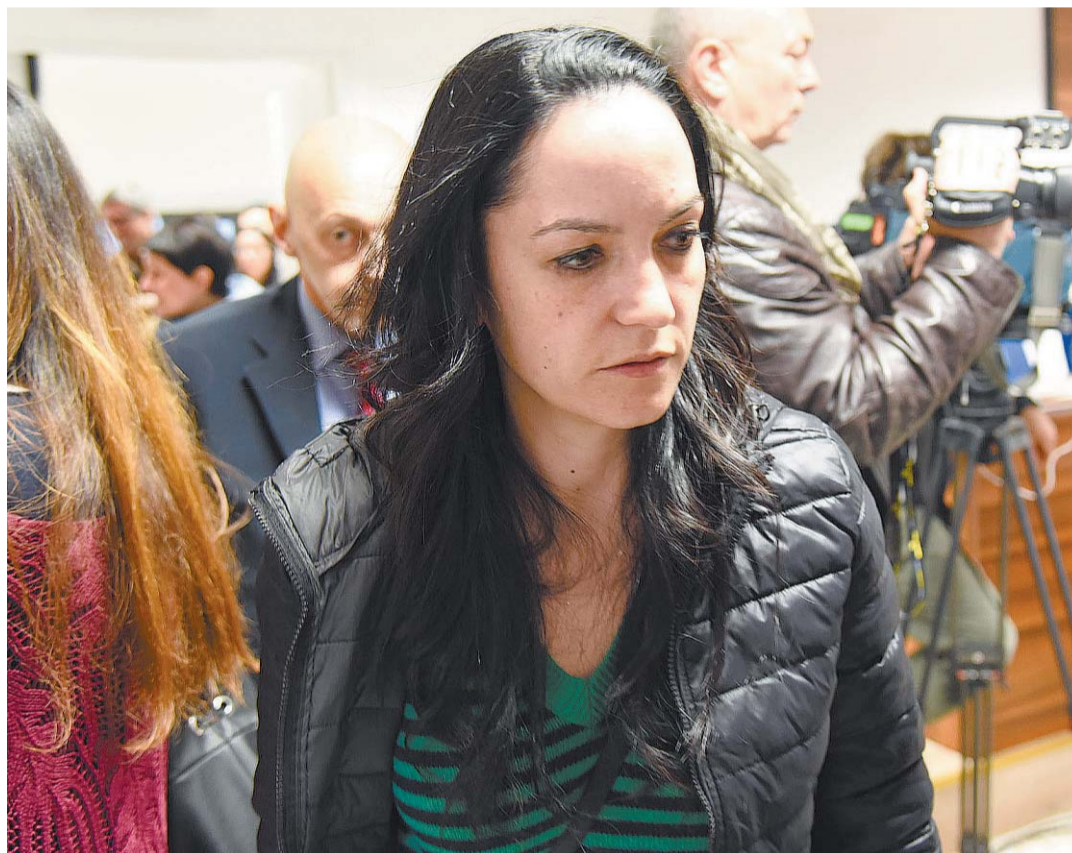
PERUGIA

■ Non solo visite programmate arenate. Per alcune prestazioni i ritardi si creano anche per le urgenze. Lista bloccata, presa in carico che stenta: la telefonata del back office non rispetta i tempi previsti. O non arriva proprio. E' il caso di un utente di cui dà notizia la Federcon-

sumatori Perugia. “Abbiamo la segnalazione di una prenotazione - fa sapere il presidente Alessandro Petruzzi - avvenuta il 29 dicembre per una ecografia addominale urgente, da espletare entro dieci giorni. Impossibile prenotare al momento. E' stato detto al paziente che sarebbe stato richiamato. A giovedì 12 gennaio sta ancora aspettando. ...

[continua alle pagine 2 e 3]

## La sorella di Sonia: “Diteci la verità”



**Scomparsa nel nulla** Anna Marra, sorella di Sonia, torna a parlare dopo la riapertura dell'inchiesta su Emanuela Orlandi → a pagina 18

**A Perugia la lotteria scontrini porta 75 mila euro**  
**Gratta e vince 200 mila euro**  
**in tabaccheria a Nocera Umbra**

→ a pagina 28 **Eleonora Sarri** e **Sandra Ortega**

**Abbattuti due esemplari in zona Bulagaio**  
**Parte caccia al cinghiale in città**  
**Spari sull'acropoli di Perugia**

→ a pagina 18 **Alessandro Antonini**

## Italia e mondo

Governo convoca incontro

**Caro carburanti: sciopero benzinai il 25 e 26 gennaio**



→ a pagina 9 **Antonello Micetti**

**Bandito mascherato assalta una banca armato di coltello**

di **Davide Pompei**

ORVIETO

■ Almeno 30 mila euro. A tanto ammonterebbe il bottino della rapina lampo messa a segno ieri mattina, ad Orvieto Scalo, ai danni dell'Unicredit. L'allarme è scattato intorno alle 8.30 quando un uomo, di mezza età e media corporatura, è entrato all'interno della filiale di via Monte Peglia. Armato di un coltello con la lama in ceramica...

[continua a pagina 37]

## Sport

CALCIO

**Grifo-Palermo**  
**La gara degli ex**



→ a pagina 39 **Domenico Cantarini**

**A Perugia, Arezzo e Siena**  
**azienda editoriale in espansione**

**CERCA COLLABORATORI**

in possesso di capacità relazionali,  
di scrittura e desiderosi  
di avvicinarsi al mondo  
della comunicazione

**PERIODO DI PROVA RETRIBUITO**

Contattare via email **gestionearea2@gmail.com**  
oppure WhatsApp al numero **334 6085922**

I dati Almalaurea evidenziano un peggioramento dal 2018 al 2021

## Cala l'occupazione per i laureati Unipg

di **Sabrina Busiri Vici**

PERUGIA

■ Dopo la doccia fredda arrivata dalla classifica Anvur che ha visto dimezzati i dipartimenti di eccellenza dell'Università degli studi di Perugia, passati da quattro a due in cinque anni, ora sono i dati elaborati da Almalaurea a mettere in risalto un'altra criticità. Il tasso di occupazione dei laureati triennali di Unipg - a un anno dalla laurea - è peggiorato dal 2018 al 2021 (ultimo anno rilevato da Almalaurea ndr). La flessione si riscontra sia in valore assoluto (-2,5%)...

[continua a pagina 17]

**CITTA' DI CASTELLO**

**Settimana corta**  
**Proteste a scuola**

→ a pagina 24 **Carlo Stocchi**

**CASTIGLIONE DEL LAGO**

**“Abbiamo visto**  
**Capecchi in paese”**

→ a pagina 21 **Patrizia Antolini**

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Orvieto, momenti di terrore tra i dipendenti](#)

**Rapina una banca  
armato di coltello  
e fugge col complice**

Lattanzi a pagina 15



[Passignano, fa sport e scivola](#)

**Cade nel lago  
Viene salvata  
dai carabinieri**

A pagina 8



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

## Mezzi pubblici, un flop da record

Sempre meno passeggeri: l'Umbria è la peggior regione italiana sull'utilizzo del trasporto extraurbano

Nucci a pagina 5



**BIMBO UCCISO A PO' BANDINO, INIZIATO IL PROCESSO A KATALIN BRADACS**

**«NUOVA PERIZIA  
PER LA MAMMA»**

Minciaroni a pagina 3

La difesa ha chiesto un altro esame psichiatrico per la donna (sarebbe il terzo) accusata dell'omicidio del figlio di soli due anni. Si vuole appurare la sua capacità di intendere e volere

[Leri un altro incidente: uomo ferito](#)

**Tragedia di caccia  
Oggi l'autopsia  
per cercare la verità  
sulla morte di Davide**

A pagina 3

**PERUGIA, TRE FORTUNATI**

**Lotteria-scontrini:  
con un panino  
vince 25mila euro**

A pagina 6

[Affrontare la crisi](#)

**Emergenza casa  
Ecco seicento  
alloggi Ater  
E il Pnrr è 'sociale'**

A pagina 4

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[Si era esibito a Perugia con Johnny Depp](#)

**Addio al mito Jeff Beck  
A luglio suonò per UJ**

S. Coletti a pagina 16



[Spoleto, Consiglio aperto](#)

**Sit-in di protesta  
«Ora rivogliamo  
l'ospedale»**

In 500 davanti al Comune in difesa della sanità  
La governatrice: «L'obiettivo è il terzo polo»

Minni a pagina 13



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ  
DUPLICAZIONE  
TELECOMANDI E  
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA  
www.casakm.it - casakm@casakm.it

Oggi 

min. 3° max 10°  
umidità 80%

Domani 

min. 1° max 6°  
umidità 96%

MILAN 

**Rabbia rossonera dopo il ko Bennacer rinnova**

Uccello a pagina 7

INTER 

**Dzeko, Inzaghi lo vuole un altro anno**

Agnelli a pagina 7

OGGI NAPOLI-JUVENTUS 

**Ciro Ferrara: «Sui bianconeri ci sarà pressione»**

Ponciroli a pagina 8

Compro **Oro**  
argento gioielli orologi

ACQUISTIAMO ORO USATO  
**€ 38,00**  
al grammo

ACQUISTIAMO ARGENTO USATO  
**€ 470,00**  
al kilo

ORARI: LUNEDÌ - VENERDÌ 10:00 - 12:30 15:30 - 19:00  
P.zza BANDE NERE, 2 MILANO Tel. 02 40.77.872

M1 BANDE NERE [WWW.COMPROOROANDENERE.IT](http://WWW.COMPROOROANDENERE.IT)  
[WWW.GIOIELLERIABANDENERE.COM](http://WWW.GIOIELLERIABANDENERE.COM)

**LEGGGO**  
The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

13 gennaio Venerdì Anno 23  @opificioprugna "Il tempo aggiusta le cose" solo se hai messo a lievitare una pizza.

AUMENTI DEI CARBURANTI, OGGI L'INCONTRO TRA GOVERNO E SINDACATI DI CATEGORIA

# BENZINAI, SCATTA LA SERRATA

Sciopero il 25 e 26 gennaio: «Su di noi ondata di fango». La premier: «Stiamo tutelando anche loro»

● Distributori chiusi per due giorni. Il 25 e 26 gennaio i benzinai scioperano contro quella che definiscono «un'ondata di fango». Il governo replica: «La lotta alla speculazione è anche a vostra tutela». Oggi un incontro.

Severini a pagina 2

CAPITALE AL 13 POSTO NELLA CLASSIFICA MONDIALE

## Roma, una vita nel traffico: ogni anno 4 giorni e mezzo

Loiaco a pagina 3

In arrivo piogge e temperature in calo su tutta Italia

## Ondata di gelo da domenica

### Nevicate su Alpi e Appennini

CORTINA 

## Maestra di sci muore travolta da una valanga

a pagina 4

● Arriva l'inverno con pioggia e freddo. Oggi e domani ancora un clima mite, ma da domenica arriverà una sferzata artica. Nevicate abbondanti su Alpi e Appennini, piogge e gelo. La situazione peggiorerà nel corso della settimana.

a pagina 4

LO SPETTACOLO SULL'ARTISTA SCOMPARSO



## DECARO: «PINO DANIELE E LA SUA RIVOLUZIONE»

Mario Fabbroni **bagliati dalle parole, quelle stesse che sono state cantate migliaia di volte. Forse quasi in modo inconsapevole.**

Daniele: resterete a pagina 6

STEFANINA DEL LINO

## CHI È JOHN?



SPRINT

DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE. NOMI: VINCONO BEATRICE E LEONARDO

## Doppio cognome? Lo sceglie il 17%

● Quasi mille bimbi milanesi con doppio cognome, da quando nel giugno 2022 c'è stato lo stop con la sentenza della Corte Costituzionale all'obbligo di quello paterno. E tra i nomi vincono Beatrice e Leonardo. Sono i dati dell'Anagrafe 2022.

Posca a pagina 9



**Il salotto**



## Propositi metafisici

Flaminia Bolzan

L'anno è appena iniziato e più di qualcuno ha già riscontrato la fregatura. Dopo una decina di giorni i buoni propositi sono in procinto di fare la stessa fine del Titanic nella collisione con l'iceberg: un naufragio in piena regola. Il pezzettino di ghiaccio in questione si chiama realtà, anzi, pianificazione errata. Lo scongiuro in tutte le lingue del mondo: il focus sui propositi a gennaio è una piaga che nemmeno le cavallette.

Demotiva, prima di ogni altra cosa, perché i propositi di inizio anno, benché buoni, non sono mai calibrati. Sono figli di speranze, pure loro, metafisiche come i quadri di De Chirico. Non tengono conto di una logica di costruzione, ma di distruzione, di cancellazione, di tutto ciò che nei 12 mesi precedenti non ha funzionato. Ma io dico, qualcosa avremo pur imparato, nell'anno passato, no? Mi augurerei il coretto affermativo. E se ciò non dovesse avvenire, replico. Sì, abbiamo imparato, che ogni buon cambiamento non prescinde da un'analisi. Da uno "stare" in una logica di accettazione e di accoglimento, non per forza di ciò che eravamo, ma abbondantemente di ciò che siamo. E, per concludere riprendendo le parole di Sartre, di ciò che faremo con quello che siamo.



## FATTI

### Articolo 1 dice sì al Pd ma solo se c'è il nuovo manifesto

DANIELA PREZIOSI a pagina 2

## ANALISI

### Ascesa e declino della cerchia di Vladimir Putin

MATTEO PUGLIESE a pagina 9

## IDEE

### Cosa rimane della Shoah senza i suoi sopravvissuti

ANNA FOA a pagina 13

## INDAGINE SUI DOCUMENTI SEGRETI

### Il caso dei file di Biden ora è di proporzioni trumpiane

MATTIA FERRARESI  
ROMA

**I**l 20 dicembre i legali di Joe Biden hanno trovati altri documenti classificati dei tempi in cui era vicepresidente nel garage della sua casa di Wilmington, in Delaware, e un ulteriore file è stato ritrovato questo settimana. Il ritrovamento segue quello fatto il 2 novembre scorso, ma reso pubblico qualche giorno fa, in un ufficio della capitale che Biden usava di tanto in tanto. Non si conosce il contenuto dei documenti, ma quello che si sa è che la posizione di Biden sta diventando pericolosamente simile a quella di Donald Trump, che aveva occultato file a Mar-a-Lago, recuperati con una roboante perquisizione dell'Fbi. Era inevitabile che il procuratore generale, l'imbarazzatissimo Merrick Garland, nominasse uno special counsel per avviare un'inchiesta indipendente anche sul caso di Biden, così come ha fatto per il predecessore. Garland ha affidato il compito a Robert Hur, che è stato procuratore distrettuale del Maryland (nominato da Trump) dal 2018 al 2021. Certo, le differenze ci sono. Trump non ha risposto alle richieste delle autorità che, archiviando la documentazione, avevano notato delle mancanze e ha subito politicizzato il caso, presentandosi come vittima dell'ennesimo complotto del deep state. Biden dice invece che sta dando massima collaborazione alla giustizia e dalla ricostruzione della Casa Bianca sembra che i suoi legali siano incappati quasi per caso in documenti secretati sparsi qua e là, senza ricevere alcuna sollecitazione, e che ora con solerzia stiano esplorando ogni angolo alla ricerca di eventuali altre sviste. C'è anche una differenza legale non irrilevante. Nel mandato di perquisizione dell'Fbi su Trump si faceva riferimento al National Espionage Act, che incrimina chiunque si rifiuti di restituire un documento secretato che detiene in modo illegittimo. Nel caso di Biden, stando a quello che sappiamo finora, non c'è traccia di un rifiuto a esplicita richiesta delle autorità, cosa che potrebbe provare che si è trattato di un fatto accidentale. Il problema però rimane: il Presidential Records Act, approvato dopo il disastro di Richard Nixon, impone le modalità di restituzione e archiviazione di documenti che sono nella disponibilità del presidente finché è in carica, ma diventano proprietà pubblica allo scadere del mandato. In un certo senso, il loro contenuto è irrilevante. Quello che è rilevante è che erano carte classificate che non sono state restituite all'ufficio competente, come prescrive la legge, e sono finite nelle dimore di ex presidenti. Ora i legali di Biden dovranno spiegare allo special counsel che alcuni di questi documenti sono rimasti, a sua insaputa, per almeno sei anni a due passi dalla sua Corvette. Sempre che non ce ne siano altri lasciati altrove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Totti campione sul campo Meno negli affari

ALESSANDRO AUSTINI alle pagine 10 e 11

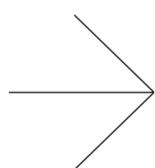
FOTO LAPRESSE

## SCELTE INQUINATE

### Un petroliere alla guida della Cop28 Il vertice 2023 sul clima è già fallito

La presidenza della conferenza è stata affidata all'amministratore delegato della compagnia petrolifera degli Emirati, stato che prevede di aumentare la produzione da qui al 2030. Lo sciopero dei Fridays

GIOVANNA FAGGIONATO  
ROMA



Per la prima volta un petroliere presiederà la più importante conferenza mondiale sul cambiamento climatico.

Ieri Ahmed Al Jaber, l'amministratore delegato della Abu Dhabi National Oil Company (Adnoc), dodicesima compagnia petrolifera al mondo, è stato ufficialmente investito dell'incarico di presidente della Cop 28.

Il paese ospitante, gli Emirati Arabi, ha scelto di affidare a lui la presidenza, e quindi anche la responsabilità e la gestione di tutti i cruciali colloqui preparatori alla conferenza di dicembre. Che Al Jaber sia anche il ministro dell'Industria degli Emirati, il loro inviato sul clima e il presidente della compagnia statale per le energie rinnovabili, di cui Adnoc è azionista, non è sufficiente a giustificare la scelta. Anzi la sua doppia veste può solo rafforzare le critiche nei confronti della scelta degli Emirati come paese ospitante, e del ruolo che giocano le econo-

mie fondate sulla produzione di combustibili fossili nel dibattito sulle modalità con cui affrontare una transizione necessaria e che ormai nessuno mette formalmente in discussione.

#### Cinque milioni di barili

Gli Emirati stanno investendo nella produzione di rinnovabili e sono stati il primo paese arabo a fissare un obiettivo di emissioni zero al 2050, ma il 30 per cento del loro Pil e il 13 per cento delle loro esportazioni è basato direttamente sull'industria del petrolio e del gas. Su quei profitti, spiega il sito dell'ambasciata emiratina negli Stati Uniti, il paese continua «a fare molto affidamento» anche perché forniscono la grande maggioranza delle entrate del governo. Di più gli Emirati producono oggi «una media di 3,2 milioni di barili di petrolio e liquidi al giorno», ma la compagnia petrolifera nazionale guidata dal neo presidente della Cop28 «si aspetta di raggiungere i cinque milioni di barili di massima produzione sostenibile

entro il 2030».

La transizione, insomma, passa da un aumento della produzione petrolifera e il principio del documento strategico al 2050 è molto chiaro: «Gli Emirati sono pragmatici a proposito del presente perché anche nello scenario più rapido di transizione energetica il mondo avrà bisogno di petrolio e gas nel prossimo futuro». Già solo questo approccio è problematico, per usare un eufemismo, in vista della conferenza sul clima, ma mai nessuno aveva osato finora mettere a presiedere l'amministratore delegato di un colosso globale del petrolio.

#### Fine dell'ipocrisia

Climate Action International ha chiesto che al Jaber lasci l'incarico nella società. I Fridays for future hanno definito la scelta «folle». Rivelatrice della poca serietà con cui si affronta l'emergenza. Si tratta, però, anche della fine di una ipocrisia, di un disvelamento dei limiti che le ultime conferenze delle Nazioni Unite sul clima ave-

vano già ampiamente mostrato. «Già alla Cop26 di Glasgow da cui siamo usciti molto delusi, la delegazione più numerosa era di un'organizzazione legata al settore del petrolio e del gas», dice Laura Vallaro, una dei portavoce del movimento. «In totale i delegati del comparto degli idrocarburi erano 500 a Glasgow, alla Cop27 in Egitto erano oltre 600 e la conferenza si è chiusa senza un accordo sulla riduzione delle emissioni e della produzione petrolifera, praticamente hanno gettato la spugna».

Il movimento internazionale dei Fridays probabilmente ripeterà la scelta dell'anno passato: destinare gli accreditati alla conferenza agli attivisti dei paesi del sud del mondo più minacciati dalla crisi climatica. «La consapevolezza, però, è che bisogna fare molto di più nei nostri paesi», dice Vallaro. «Il 3 marzo ci sarà il prossimo sciopero globale del clima, perché non è con un vertice che si raggiungono risultati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PNRR**  
**Istruzioni per l'uso**

a pag. 30

**Bce, Schnabel inventa un ruolo-guida per la politica green, estraneo al mandato. L'opposto della Fed**  
Tino Oldani a pag. 5



# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## L'assistenza Iva si allarga

Documenti precompilati anche a trimestrali speciali, soggetti in fallimento e quelli che usano metodi particolari per la determinazione dell'Iva ammessa in detrazione

**PNRR**  
**Sbloccati 500 mln di euro per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**  
Comegna a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Enti locali - Lo scadenario di gennaio 2023**

**Cassazione - L'ordinanza sugli slogan registrabili come marchi**

**Bollette - Il dl aiuti 4 convertito in legge**

**Assistenza Iva - Il provvedimento dell'Agenzia**

A partire dai registri e dalle comunicazioni delle liquidazioni periodiche (Lipe) dell'ultimo trimestre 2022, nonché dalla dichiarazione annuale per il 2022, riceveranno i documenti precompilati anche i trimestrali speciali, i soggetti in fallimento o liquidazione coatta amministrativa e quelli che applicano metodi particolari per la determinazione dell'Iva ammessa in detrazione.

Ricca a pag. 24

**GIORDANO BRUNO GUERRI**

**Il Vittoriale punta al record delle 300 mila presenze**  
Plazzotta a pag. 9

**Saccoccia (Asi): grazie ai fondi del Pnrr la space economy tricolore può decollare**



La space economy sta esplodendo, guai a rimanere ai margini. «Lo Spazio sta diventando un grande acceleratore della crescita del Paese» dice Giorgio Saccoccia, laurea in ingegneria spaziale, dal 2019 presidente dell'Asi, l'agenzia spaziale italiana. «Non a caso» sottolinea «anche il Pnrr è stato coinvolto. All'Asi sono stati assegnati 880 milioni che investiremo in buona parte sull'upstream, su ciò che viene mandato in orbita, ma con un ritorno in termini di servizi e applicazioni satellitari che saranno poi utilizzati dai cittadini e dalle istituzioni. Ma con le convenzioni firmate dal ministero dell'Innovazione con Esa e Asi si raggiunge un finanziamento di 2 mld».

Carlo Valentini a pag. 8

**DIRITTO & ROVESCIO**

La notizia per me più importante della settimana (anche se i Tg non se ne sono nemmeno accorti) è l'inizio delle celebrazioni di Bergamo-Brescia (2 milioni e 381 mila abitanti) come Capitale della cultura 2023. Due province vicine ma da sempre fra di loro competitive (e spesso anche ostili) si sono messe assieme, non per valorizzare le loro straordinarie capacità manifatturiere, che spesso sono al top nel mondo, ma le loro sinora nascoste attitudini culturali che pure sono ugualmente imponenti. E non solo da oggi. Mettono assieme i loro musei, i loro teatri, le loro chiese e le loro università con la stessa capacità e il medesimo metodo con i quali si sono affermate, ad esempio, nella robotica mondiale. Sono sicuro che le due città faranno un botto facendo capire al centro Europa di che pasta sono fatti questi italiani. E già sento che, anche solo per questo, la Baviera è diventata ancora più vicina. Altro che campo largo o stretto!

**CRESCITA sono possibili**

**Con le Obbligazioni Eni legate alla Sostenibilità TRANSIZIONE**

Durata 5 anni **e** tasso fisso minimo 4,30%.

Sottoscrivibile online fino al 20 gennaio, con offerta fuori sede fino al 27 gennaio o in filiale entro il 3 febbraio, salvo chiusura anticipata dell'offerta.

Prima dell'adesione leggi il prospetto informativo su **eni.com**

Annuncio pubblicitario ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 979/2019. L'offerta è integralmente ed esclusivamente destinata al pubblico indistinto in Italia. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo disponibile su **eni.com** o presso la sede legale di Eni S.p.A. - Piazzale Enrico Mattei n.1. L'approvazione del prospetto informativo e la pubblicazione dello stesso non comporta alcun giudizio della competente autorità di regolamentazione o di vigilanza sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente annuncio non costituisce offerta delle obbligazioni negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli Altri Paesi) o in qualsiasi altro Stato. Le obbligazioni saranno emesse ai sensi del regolamento (UE) 2015/848 del Parlamento Europeo e degli Altri Paesi. Non potranno essere offerte o acquistate in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono essere offerte o acquistate al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



## IL DRAMMA DEI PROFUGHI

# MA DAVVERO L'ITALIA STA TRATTANDO IN SEGRETO COI BANDITI DI TRIPOLI?

Piero Sansonetti

Ieri abbiamo pubblicato proprio qui, in prima pagina, il racconto di un ragazzino eritreo che fugge, fugge, fugge, alla ricerca di un po' di umanità. Fugge da 17 anni, cioè da quando era un bambino di quattro anni e il governo gli aveva portato via il papà, e la mamma lo fece riparare in Sudan, e in Sudan lavorò e fu sfruttato, e allora fuggì di nuovo, in Libia, perché voleva arrivare in Europa, e in Libia fu schiavizzato, picchiato, torturato, e poi riuscì finalmente a fuggire davvero, con quelli che la destra italiana e i Cinque Stelle chiamano i taxi del mare, e fece naufragio, e fu salvato da una nave di Medici Senza Frontiere, e proprio ieri è arrivato, salvo e strema-

to, al porto di Ancona, costretto dal governo italiano a navigare per giorni e giorni, invece di sbarcare in Sicilia, perché è sempre bene fare soffrire un po' di più i profughi, così capiscono.

Dice il governo che lo fa per il loro bene. Dice che se stronca il lavoro di quei maledetti delle Ong, che si ostinano a salvare naufraghi, finalmente gli africani, i "negri", smetteranno di partire e l'Italia seddiovuole vivrà felice. Beh, nei giorni scorsi però c'era giunta voce che alcuni emissari del governo italiano avevano avuto un incontro segreto a Tripoli con alcuni esponenti del governo libico, noti per i loro precedenti non proprio edificanti.

CONTINUA A PAGINA 3

## Ieri la visita al carcere di Bancali

# Pure il Pd s'indigna: "Non uccidete Cospito!"

Frank Cimini

Mancano interventi concreti e incisivi che servirebbero a risolvere la situazione, ma la politica comincia a occuparsi direttamente del caso di Alfredo Cospito l'anarchico in sciopero della fame per protesta contro il 41 bis nel carcere di Sassari Bancali. Ieri una delegazione di parlamentari del Partito Democratico tra i quali l'ex

ministro della Giustizia Andrea Orlando ha raggiunto la prigioniera sarda intrattenendosi sia con il recluso sia con i medici. Silvio Lai, deputato sardo, spiega che Cospito «è sempre più fragile, non è in una situazione di salute stabile». E Debora Serracchiani invoca l'articolo 27 della Costituzione che impone allo Stato pene che non siano disumane e finalizzate alla rieducazione,

A pagina 6



Il cachet di Sanremo ai centri D.i.Re

# BRAVA CHIARA, COSÌ SI COMBATTE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Angela Azzaro

Chiara Ferragni ha deciso di devolvere interamente il cachet della sua partecipazione al festival di Sanremo alla rete dei centri anti violenza D.i.Re. Lo ha raccontato ieri insieme alla presidente dell'associazione Antonella Veltri. La nota influencer non solo ha deciso di schierarsi apertamente nella lotta contro la violenza sulle donne ma lo fa scegliendo i centri che nascono dalla cultura, dalle idee, dalla pratica dei movimenti femministi. Chiara Ferragni dà una lezione alle istituzioni che proprio quei centri non supportano in maniera adeguata, negando spesso il sostegno economico

che invece sarebbe necessario per svolgere ancora meglio quello che fanno ogni giorno: prevenire la violenza maschile, aiutare le donne prima di tutto a non morire e poi a rifarsi una vita. In questi anni ogni volta che si discute di femminicidi si finisce sempre per introdurre una nuova norma, un nuovo reato, spesso da utilizzare quando le donne sono già morte, senza capire che la vera sfida è culturale e politica. Ma questa sfida non può essere vinta senza che nella realtà si aiutino concretamente le donne. I centri della rete D.i.Re lo fanno. Chiara Ferragni lo ha capito. Ora tocca, anche se in ritardo, alle istituzioni.



# Apocalisse Soledar, 500 civili in trappola nella città devastata

FIORONI A PAGINA 9

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news

### Abuso d'ufficio, sfida nel centrodestra «Abolizione possibile»

Forza Italia insiste sulla cancellazione del reato, distanza da Lega e FdI che vogliono solo un restyling

«Sul tavolo sono rimaste tutte le possibili soluzioni: che si tratti di abrogazione totale o parziale del reato di abuso d'ufficio, quel che conta è l'obiettivo di eliminare la paura della firma». La riforma è un «cantiere aperto», confermano voci di governo.

MUSCO ALLE PAGINE 2 E 3

#### PELLA, VICEPRESIDENTE ANCI

«Ai sindaci servono risposte, non diventi una lotta tra partiti»

SIMONA MUSCO A PAGINA 2 E 3



#### LITE CON CAIAZZA

Scarpinato: intercettare gli avvocati serve eccome

«Ma lei sa che ci sono casi di avvocati arrestati perché portavano messaggi ai detenuti reclusi al 41 bis?». Con questa frase "tranchant" Roberto Scarpinato, ex pg di Palermo e ora senatore del M5S, è tornato sul tema delle intercettazioni dei colloqui fragli avvocati e i loro assistiti. Ha risposto al presidente delle Camere penali Gian Domenico Caiazza nel corso dell'audizione a cui entrambi hanno preso parte ieri in commissione Giustizia al Senato.

GIOVANNI M. JACOBAZZI A PAGINA 4

#### INCREDIBILE REPLICA DELL'AMBASCIATORE DI TEHERAN IN ITALIA

### «Mattarella, l'Iran non è affar tuo»

È scontro diplomatico tra Italia e Iran dopo l'incontro tra Sergio Mattarella e il nuovo ambasciatore di Teheran a Roma, Mohammad Reza Sabouri.

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

#### SATIRA E REGIME

Su Charlie Hebdo la fatwa dei pasdaran

DANIELE ZACCARIA

«I musulmani si vendicheranno dei responsabili delle vignette che prendono in giro Ali Khomeini», tuona il capo dei pasdaran iraniani.

A PAGINA 9



#### IL CASO A VERONA

L'ambizione della giudice Budraa: essere la prima a tenere il velo in aula



#### MARIO SCIALLA (OCF)

«Dialogo col governo ma nella scrittura delle leggi si ascolti di più l'avvocatura»

A PAGINA 4

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 8

#### IL RECLUSO AL 41 BIS

Il Pd in visita da Cospito: «È seguito ma rischia»

Dopo la visita del Garante dei detenuti, ieri mattina Alfredo Cospito, l'anarchico rinchiuso a Sassari al 41 bis e da oltre 80 giorni in sciopero della fame, ha ricevuto anche quella di una delegazione del Pd, composta da big come Serracchiani, Orlando, Lai e Verini.

VALENTINA STELLA A PAGINA 10

Anno VIII numero 9 VENERDI 13 GENNAIO 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-0009 (stampa) - ISSN 2724-5942 (online) - 9 772499 600009

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Dichiarazioni**  
Precompilata Iva anche se non c'è la convalida dei registri



**Mastromatteo e Santacroce**  
— a pag. 33

**Agevolazioni**  
Per l'Aiuti quater ultimo ok: sul 110% lo spalma crediti è in lista d'attesa

**Giuseppe Latour**  
— a pag. 32



**Buona Spesa Italia!**

FTSE MIB **25733,96** +0,73% | SPREAD BUND 10Y **187,00** +1,40 | €/€ 1,0772 +0,23% | NATURAL GAS DUTCH **67,60** +4,00% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

## Inflazione Usa in frenata al 6,5% Positive le Borse Ue, BTp sotto il 4%

### Mercati

Attesa per un allentamento della stretta monetaria ma Wall Street resta cauta

Debole il dollaro e l'euro sale a 1,08: record da aprile Piazza Affari recupera

Il rallentamento dell'inflazione negli Usa è stata accolta positivamente da Wall Street che dopo una partenza incerta ha ripreso a salire. Bene i mercati azionari europei (con Milano a +0,73 e +8% da inizio anno) e l'euro, tornato sopra quota 1,08 dollari, il massimo dall'aprile 2022. Sotto la soglia psicologica del 4% il rendimento del BTp.

**Cellino, Longo, Bellomo** — a pag. 3



**Copertina.** Pescare il fondo giusto

### PLUS 24

Banche, primi dietrofront sui costi nei conti correnti per i tassi negativi

— domani con il Sole 24 Ore

### MISSIONE RICOSTRUZIONE, INCONTRO CON ZELENSKY



**Collaborazione e solidarietà.** Da sinistra, il consigliere diplomatico Talò, il ministro del Made in Italy Urso, il presidente di Confindustria Bonomi e Cospito, consigliere Mimmi

### Urso e Bonomi in Ucraina Sede di Confindustria a Kiev

Missione a Kiev del presidente di Confindustria, Carlo Bonomi e del ministro di Imprese e Made in Italy, Adolfo Urso. Al centro della visita il rafforzamento dei rapporti economici tra Italia e Ucraina, anche in vista della prossima ricostruzione. A suggello della collaborazione tra i due sistemi imprenditoriali, Confindustria ha aperto una sede di rappresentanza a Kiev.

**Nicoletta Picchio** — a pag. 5

## Meloni: se cresce l'Iva, giù le accise

### La crisi dei carburanti

Le accise sui carburanti potranno scendere se gli incassi dell'Iva aumenteranno. Il meccanismo è stato inserito nel decreto Trasparenza, che torna in CdM dopo il varo di martedì. La premier Meloni e il ministro Gior-

getti sono netti. In legge di Bilancio si è scelto di sostenere famiglie con basso reddito e imprese nel pagamento delle bollette, azzerando il taglio alle accise. Lo ha spiegato in due interviste televisive che oggi la premier riceverà i sindacati dei benzinai, in sciopero il 25 e 26 prossimi. «Non vogliamo criminalizzare la categoria», dice Meloni. **Dominelli, Fiammeri e Trovati** — a pag. 2

### LO SHOCK ENERGETICO

Gas: prezzi in calo ma la battaglia non è vinta

**Sissi Bellomo** — a pag. 3

### MATERIE PRIME

Svezia, scoperto maxi giacimento di terre rare

**Romano e Bellomo** — a p. 30



**Istanbul.** La biblioteca ideata da Makros

### DALLA MAKROS DI FERRARA

A Istanbul la biblioteca sotterranea a prova di fuoco e acqua

Un progetto da 2,7 milioni di euro. La Makros di Ferrara, col brevetto Blockfire, realizza la biblioteca di Istanbul inaugurata oggi da Erdoğan: 2,5 milioni di libri, 4 piani e mille metri quadri a prova di fuoco e acqua.

**Iliaria Vesentini** — a pag. 19

## Blauer USA



**NEW COLLECTION SPRING SUMMER 2023**  
[blauerusa.com](http://blauerusa.com)

## Farmaci, principi attivi per il 74% dall'estero L'industria cerca altre vie

### La carenza di medicine

Circa 900 farmaci sono considerati difficili da trovare sul mercato, su un totale di 3.200 farmaci attualmente ritenuti carenti. A causa della crescita della domanda, ma soprattutto per il forte rallentamento della produzione cinese di principi attivi. Questo sta spingendo le aziende italiane a diversificare le importazioni: si cercano sempre

più fornitori in India, e in parte anche a Singapore. Perché l'industria del farmaco in Italia importa da produttori esteri ben il 74% dei principi attivi che poi vanno nella formulazione delle medicine.

Il fenomeno non è solo italiano, ma sta coinvolgendo anche altri Paesi europei. Pochi giorni fa l'associazione europea delle aziende farmaceutiche ha inviato alla Commissione europea una lettera di allarme sulla dipendenza dall'Asia.

**Bartoloni, Monaci e Fatiguso** — a pag. 7

### LA RIFORMA

La nuova scuola-lavoro: indennizzi, monitoraggi e protocolli formativi

**Eugenio Bruno e Claudio Tucci** — a pag. 10

### PANORAMA

#### DOCUMENTI TOP SECRET

### Un procuratore speciale indagherà sui dossier trovati nel garage di Biden

Si aggrava la bufera sui documenti top secret trovati in possesso di Joe Biden lontano dalla Casa Bianca e che risalirebbero a quando era vicepresidente. Una seconda cassa di documenti è stata trovata nel garage della sua abitazione privata. Intanto il Segretario alla giustizia Merrick Garland ha annunciato la nomina di un procuratore speciale per guidare le indagini: sarà Robert Hur, veterano dell'amministrazione di Donald Trump. — a pag. 14



**Ad Enel.** Francesco Starace, al vertice da 9 anni

#### L'INTERVISTA

### Starace: «A Enel 3,5 miliardi del Pnrr per le reti»

**Laura Serafini** — a pag. 6

#### QUESTIONI DI ETICHETTA

### Vino, Italia all'attacco sulla scelta di Dublino

La norma irlandese sugli health warnings nelle etichette di vino, birra e alcolici è contro il mercato interno. Lo affermano i ministri Tajani e Lollobrigida in una lettera al commissario Ue Breton. — a pag. 18

#### TECH E CONSUMI

### L'inflazione si mangia i pc: peggior calo dagli anni 90

Nel mondo le spedizioni di Pc, secondo le ultime stime Gartner, nel quarto trimestre sono crollate del 28,5% a 65,3 milioni di unità, il risultato peggiore dagli anni 90. — a pagina 13

#### IL REPORTAGE

### Croazia, l'ingresso nella Ue e il raddoppio dei prezzi

Da gennaio la Croazia fa parte del circolo della moneta unica europea. Ma, come accadde in Italia, l'adozione dell'euro ha fatto scattare il raddoppio dei prezzi. — a pagina 13

## Moda 24

### Pitti Uomo

Anche la moda guarda al green

**Casadei, Crivelli e Pieraccini** — a pag. 24

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
-25% e l'Agenda 2023. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02.47821  
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06.498281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02.478210  
mail: servizioclienti@corriere.it

**INCOTEX**  
BLUE DIVISION  
DENIM MEETS BARTORIAL

**Chiara Ferragni**  
«Il cachet di Sanremo? Alle donne vittime di abusi»  
di **Renato Franco**  
a pagina 32

**La 15enne sparita nel 1983**  
Orlandi, dieci punti per un mistero  
di **Fabrizio Peronaci**  
a pagina 15

**INCOTEX**  
BLUE DIVISION  
DENIM MEETS BARTORIAL

Meloni: interventi con maggiori incassi dall'Iva. Due giorni di sciopero dei distributori. Il governo li convoca

## Benzina, cambia il decreto

Bonus carburante per tutto il 2023. Giorgetti: «Tagli alle accise se i prezzi saliranno»

### LE TROPPE IPOCRISIE

di **Francesco Verderami**

**I**l dibattito dell'altro ieri al Senato sul decreto per gli aiuti all'Ucraina ha fatto emergere un segnale preoccupante. È vero, la maggioranza ha sostenuto in modo compatto il provvedimento deciso dal governo. Ma quando si affronta un tema così delicato come la guerra non basta votare: serve avere anche una postura, un tono di voce e soprattutto un linguaggio convincente che sia coerente con la scelta. Anche perché la scelta va spiegata a un'opinione pubblica che la politica ha il compito di guidare. Gli italiani stanno subendo le conseguenze del conflitto scatenato dalla Russia: famiglie e imprese pagano gli effetti dell'«operazione militare speciale» di Vladimir Putin con l'inflazione, la penuria di materie prime, la contrazione dei mercati. E nei sondaggi si avverte un malumore crescente nel Paese. Perciò il sostegno a Kiev andrebbe motivato senza offrire interpretazioni che alimentano il dubbio tra i cittadini e rinviano vecchi sospetti tra i partner occidentali. Che senso ha autorizzare l'invio di armi agli ucraini se — come ha fatto la Lega — si accompagna il voto favorevole con l'avviso che non si potrà comunque pretendere la sconfitta di Mosca? Che senso ha parlare di pace se si lascia intuire che sia Volodymyr Zelenskyy a non volerla, sposando così la retorica russa?

continua a pagina 22

di **Paola Di Caro** e **Andrea Ducci**

**C**aro carburante: la maggioranza si divide, l'opposizione accusa. E il governo cambia parte del decreto varato solo due giorni fa: proroga dei buoni benzina e interventi per calmierare i prezzi se ci saranno maggiori incassi dall'Iva.

alla pagina 2 e 3

LA MAGGIORANZA

### Mes, armi a Kiev: le spine tra alleati

di **Monica Guerzoni**

a pagina 3

**GIANNELLI**

RIPENSAMENTI

SON TUTTI D'ACCORDO NEL RISUSCITARE LE PROVINCE

HANNO CAPITO CHE A LORO FURMO COMODO, COME LE ACCISE

### UCRAINA, LE IMMAGINI CHOC

#### Macerie e crateri Soledar, l'orrore visto dal satellite

di **Marta Serafini**

**C**rateri nei campi e lungo le strade. Case, scuole ed edifici distrutti. Soledar, nel Donetsk, è una città fantasma. E visto con gli occhi dei satelliti fa ancora più impressione. Ma lì si combatte ancora. «I russi hanno camminato perfino sopra i cadaveri del loro soldati».

a pagina 4

### L'intervista Maye Musk, madre del magnate: «Abita in case modeste»



Maye Haldeman (74 anni), modella, nata in Canada ma cresciuta in Sudafrica con il figlio Elon Musk (51 anni)

«Mio figlio Elon era chiuso Non pensavo fosse un genio»

di **Roberta Scorrane**

«È un ragazzino molto timido. Non pensavo sarebbe diventato un genio»: Maye, la mamma di Elon Musk racconta in un libro la genesi di uno degli uomini più ricchi del mondo. «Ma Elon non ama il lusso».

a pagina 19

Tragedia a Cortina Aveva 34 anni



Giulia Ramelli, 34 anni, la maestra di sci ucraina da una valanga

### Giulia, maestra di sci travolta dalla valanga: «Era lì, poi è sparita»

di **Giorgia Zanierato** e **Alberto Zorzi**

**T**ravolta e sepolta dalla valanga, schiacciata sotto due metri di neve. La tragedia sul Nuvolau, sopra Cortina, nel pomeriggio di mercoledì. Vittima una maestra di sci di 34 anni, Giulia Ramelli, veneziana. Inutile il ricovero a Treviso. Illeso il compagno di escursione: «È sparita in un secondo».

a pagina 14

### Il caso L'Ann: riforma da rivedere I tre boss scarcerabili se la vittima non querela

di **Virginia Piccolillo**

**D**opo i ladri, anche i boss mafiosi rischiano la scarcerazione per la riforma Cartabia, che così prevede in assenza della querela di parte lesa. Per fortuna i tre sono in cella anche per altra causa. L'Ann: «Legge da cambiare».

a pagina 9

### Sicurezza La stretta sulle tifoserie Ultra, trasferte vietate a romanisti e napoletani

di **Rinaldo Frignani**

**S**top alle trasferte per il tifo organizzato dei romanisti e dei napoletani. E sulla durata (oltre un mese?) potrebbe decidere oggi un decreto del ministro dell'Interno Pianedosi.

intervento di **Diego Abatantuono** a pagina 16

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

**N**on sarò una mamma finlandese, però nutro anch'io qualche lievissima perplessità sullo stato di salute della scuola italiana. E forse non solo della scuola. A Rovigo, per dire, c'è una professoressa di scienze, Maria Luisa Finatti, che ha appena denunciato alla magistratura una classe intera, ventiquattro ragazzi: alcuni di loro per averle sparato addosso dei pallini con un fucile ad aria compressa, e gli altri per avere ripreso e diffuso la scena sul social con commenti tra il gongolante e l'irridente. L'episodio risale all'ottobre scorso. Ebbene, a dar credito alla prof, ciò che l'ha spinta a compiere un gesto così irritante è stato il silenzio di tutti.

Il silenzio degli studenti, tranne l'unico che si è scusato, ma di nascosto, per non fare brutta figura con i compagni. Il silen-

### La Prof impallinata

zio della scuola, che non ha ancora preso provvedimenti nei confronti dei pistolieri. Ma soprattutto il silenzio delle famiglie: in tre mesi neanche un genitore di quella scoppiettante combriccola si è sentito in dovere, non dico di strigliare il proprio figliolo (e quando mai?), ma almeno di chiamare la prof per chiederle come stava, esprimerle solidarietà e tentare di ricostruire un canale di comunicazione tra la famiglia e la scuola, le due istituzioni in disarmo che si occupavano dell'educazione dei giovani prima di essere rimpiazzate dai più agili smartphone. Un'istituzione non dovrebbe mai fare pena, ma non saprei descrivere diversamente ciò che provo per quella professoressa, e un po' per tutti noi.

**VIVINC** **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

**Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali**

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati, anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.



Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 88 - N° 10

Venerdì 13 gennaio 2023

Oggi con il Venerdì

in Italia € 2,50

I RINCARI DEL CARBURANTE

## Retromarcia sulle accise

Dopo i contrasti nella maggioranza, l'esecutivo modifica il decreto: se i prezzi cresceranno, subito il taglio delle imposte Fazzolari: "È quello che prevede il nostro programma. Lo sciopero dei benzinai? Non siamo contro di loro, gli parleremo"

**Pnrr, vertice sui progetti da eliminare. Fitto vuole una nuova regia**

A due giorni dal primo via libera, il governo cambia già il decreto sul caro carburanti. Il Consiglio dei ministri fa retromarcia e modifica il testo approvato martedì, contenente le norme sulla trasparenza dei prezzi di benzina e diesel. La novità principale, che arriva dopo lo sciopero proclamato dai benzinai e i contrasti nella maggioranza, è la scelta di far scattare subito il taglio delle accise se salgono i prezzi. Il sottosegretario Fazzolari sottolinea: «È quello che prevede il nostro programma». Pnrr, vertice dei ministri sui progetti da ridurre per rispettare i tempi imposti dall'Unione europea.

di Carra, Ciriaco, Colombo, Giuffrida, Lauria, Macor Pagni e Totorizzo • alle pagine 2, 3, 4 e 22

Il commento

### La prova del fuoco per il governo

di Luca Ricolfi

Non credo che i primi passi fatti dal governo Meloni, dalla marcia indietro sul Pos alla riscrittura delle norme sui rave party, abbiano turbato troppo l'elettorato: sono cose abbastanza marginali, che toccano in modo diretto poche persone. Alquanto diverso è invece il caso delle accise sui carburanti.

• a pagina 26

Diritti

### Me Too, Sangiuliano: in caso di abusi stop ai fondi agli show



di Giampaoli, Giannoli e Nicolosi • a pagina 19

### "Adozioni, cambiare la legge per gli orfani dei femminicidi"

di Gianluca Di Feo

La Cassazione chiede alla Consulta di cambiare la legge sulle adozioni, per tutelare i casi più drammatici di tutti: gli orfani dei femminicidi.

• a pagina 18

### Se nelle fiction tv sul terrorismo vince l'antipolitica

di Stefano Cappellini



È ora l'inizio degli anni Novanta quando il settimanale *Corriere* pubblicò l'esito di un sondaggio tra i giovani con un dato inquietante.

• a pagina 31

La presidente del Parlamento europeo

### Metsola: pronti a ritirare la pensione ai corrotti

dal nostro corrispondente Claudio Tito



“Sulle interferenze straniere bisognava vigilare di più. Ora chiedo sanzioni rapide”

• alle pagine 6 e 7 con un servizio di De Riccardis e De Vito

Lo sciopero della fame contro il 41 bis



▲ L'anarchico Alfredo Cospito durante una delle udienze processuali

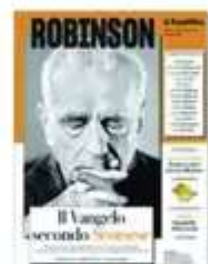
### Cospito: "Mi lascerò morire. Il mio corpo è l'ultima protesta"

di Francesco Bei

Alfredo Cospito è un duro. La sua carriera militare (e criminale) parla per lui. Ha gambizzato un dirigente di Ansaldo Nucleare, Roberto Adinolfi, attentato per cui ha già scontato dieci anni in carcere ed è stato condannato per strage per due bombe piazzate nel 2006 davanti alla scuola Carabinieri di Fossano. Da ottantasei giorni è in sciopero della fame contro il regime del 41 bis.

• a pagina 16

Domani in edicola



### Su Robinson il Cristo di Scorsese

di Antonio Monda  
• a pagina 30

Feltrinelli Editore

MASSIMO RECALCATI  
LA LUCE DELLE STELLE MORTE  
Saggio su futuro e nostalgia

100.000 COPIE



## Le Monde diplomatique

**IN EDICOLA** Washington, il dilemma delle armi a Kiev; Sinistra e media; Abu Dhabi, polo della sorveglianza; Nozze fra guerra e virtù



## Domani su Alias

**ROCCO SCOTELLARO** Un numero speciale dedicato al poeta contadino in preparazione del centenario della nascita



## Culture

**GEOGRAFIE** Alla Kunsthalle di Vienna «Works of Heart», una retrospettiva dell'artista zagabrese Sanja Ivekovic  
**Valentina Parisi** pagina 10

# il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 13 GENNAIO 2023 - ANNO LIII - N° 10

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA ONU DI DUBAI SARÀ L'AD DEL COLOSSO FOSSILE DEGLI EMIRATI ARABI

## Cop28, il clima in mano ai petrolieri

■ La credibilità della prossima Conferenza delle Nazioni Unite sul clima, la Cop28 in programma a fine novembre 2023 a Dubai è minata: il sultano Ahmed Al-Jaber, amministratore delegato della compagnia petrolifera nazionale degli Emirati Arabi Uniti, è stato nominato infatti

presidente della Cop28, che si terrà nel ricco Paese del Golfo. Al-Jaber, oltre a guidare l'Abu Dhabi National Oil Company, è anche ministro dell'Industria degli Emirati Arabi Uniti e inviato speciale per il cambiamento climatico. Sarà il primo amministratore delegato a presiedere

una Cop. Il suo paese è il quarto al mondo per emissioni pro-capite (dopo Qatar, Bahrein e Kuwait) E il settimo produttore di petrolio al mondo, con un fatturato di 70 miliardi di dollari. Greenpeace Internazionale «profondamente allarmata».

**MARTINELLI A PAGINA 7**

## HA MENTITO FIN DAGLI ANNI SETTANTA Cambio climatico, Exxon sapeva

Il superbig del petrolio americano e mondiale Exxon sapeva fin dagli anni Settanta che i «suoi» idrocarburi modificavano e devastavano il clima del pianeta.

Glielo dicevano i suoi stessi scienziati. Ma ha sempre negato, impegnandosi per decenni in dibattiti fasulli. Lo studio di "Science". **CAPOCCIA PAGINA 7**

Un distributore di benzina a Roma foto di Ettore Ferrari/Ansa



Due giorni di sciopero dei benzinai contro l'aumento dei prezzi dei carburanti: «La colpa è del decreto che ha tolto il taglio delle accise». Il governo nel caos convoca i sindacati. Giorgetti ipotizza una retromarcia e Meloni, non consultata, corre a farsi intervistare dai tg. Si cerca una strada per tornare indietro senza doverlo ammettere

pagine 2,3

# Benzina sul fuoco

## all'interno



### Stati Uniti

**Ucciso dai taser della polizia. Implorando aiuto**

Keenan Anderson, afroamericano di 31 anni, è stato fermato dagli agenti di Los Angeles dopo un incidente stradale. Era il cugino della cofondatrice di Black Lives Matter Patrisse Cullors.

**LUCA CELADA  
PAGINA 8**

### Ucraina

**Kiev, Urso e Bonomi aprono lo sportello della ricostruzione**

Il ministro alle imprese e il leader degli industriali in Ucraina per inaugurare il Desk Confindustria per la ricostruzione, un'occasione da 700 miliardi. Se non ci fosse la guerra.

**ROBERTO ZANINI  
PAGINA 9**

### Cisgiordania

**Blitz israeliani letali, morti 8 palestinesi dall'inizio dell'anno**

Nuovi raid dell'esercito di Tel Aviv a Qalandiya, Nablus e Qalatiya. Solo ieri tre morti. Aslan barbaramente ucciso in casa sua, non era armato. Domani sinistra in piazza contro Bibi.

**MICHELE GIORGIO  
PAGINA 8**

## Lele Corvi



### Appello a Sangiuliano

«Caro ministro eviti lo sperpero a Cosenza»

I sottoscritti ritengono che l'attuale Amministrazione comunale di Cosenza commetta un grave errore nel continuare l'opera dell'ex Sindaco Occhiuto non opponendosi alla costruzione del Museo di Alarico già fermata nel novembre 2018.

— segue a pagina 11 —

### Emilia Romagna

Su scuola e sanità il welfare non brilla più

GIANNI DE PLATO

Il primato della Regione Emilia-Romagna nel campo della sanità, scuola e più in generale del Welfare da alcuni anni ha perso smalto. Non brilla più in qualità e programmazione dei Servizi rispetto ai nuovi bisogni delle persone e delle famiglie.

— segue a pagina 11 —

## INTERVISTA

**Schlein: «Il mio Pd sarà dalla parte dei deboli»**



■ «Se vinco il Pd sceglierà chiaramente chi rappresenta: i più deboli, chi è sfruttato e sottopagato». Elly Schlein, candidata al congresso dem, racconta il suo progetto: «Sul modello di sviluppo vorrei una discussione franca e autocritica. Renzi? Non mi stupisce che mi attacchi. Da lui scelte sciagurate sul lavoro». **CARUGATIALLE PAGINE 4 e 5**

## all'interno

**M5S Conte al Nazareno «Noi mai col Terzo polo»**

GIULIANO SANTORO

PAGINA 5

**Cospito Orlando: «Salviamolo ma il 41bis resti per i mafiosi»**

ELEONORA MARTINI

PAGINA 6

**Intercettazioni Il rischio trojan spiegato da chi lo conosce**

ANDREA FABOZZI

PAGINA 6



**Sicurezza sul lavoro, parte male il tavolo tra la ministra Calderone e i sindacati: "Tante belle chiacchiere, vogliamo i fatti". Un'altra grana in arrivo per il governo**



Venerdì 13 gennaio 2023 - Anno 15 - n° 12  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 11,90 con il libro 'Io ci sarò ancora'  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**CARTABIA** Le vittime, picchiate, non querelano  
**Sequestro: tre mafiosi ora rischiano di uscire**

CAIA A PAG. 4-5



**SALERNO-REGGIO** 445 km (160 in galleria)  
**Il Tav del Sud: spreco col Pnrr da 30 miliardi**

CAPORALE A PAG. 8-9



**Dipartito democratico**

» **Marco Travaglio**

In un altro paese, un governo come il Meloni-Tafazzi che non ne azzecca una manco per sbaglio e riesce a far incazzare anzitutto i suoi elettori sarebbe una benedizione per le opposizioni. Che accenderebbero ogni giorno un cero a Santa Giorgia, a San Matteo (doppio), a San Carlo, a San Gilberto e a Ognissanti, ruberebbero messi di voti alla maggioranza, la inchioderebbero alle bugie e contraddizioni preparando la riscossa ben prima del 2027. Invece ne approfitta solo il M5S, malgrado l'oggettivo handicap di avere un leader che passa ben due giorni a Cortina e indossa pure il maglione a collo alto. Il Pd è letteralmente estinto, come se gli fosse vietato fare e dire alcunché sino al congresso. La patologia di parlare in un codice cifrato tutto suo - il "pidiese" - accessibile solo a una dozzina di capicorrente (se va bene), si è aggravata al punto che nessuno sa più cosa sta dicendo e, appena parla, si precipita ad autotradursi su Google Translate: invano. Anziché aiutare gli alieni a riatterrare sulla terraferma e a riscoprire l'italiano, o almeno il linguaggio dei segni, la grande stampa li spinge verso nuovi orizzonti extraterrestri.

Noi, per dire, non abbiamo capito perché mai, con le "primarie aperte", il Pd faccia scegliere il suo segretario anche ai non iscritti: cioè a chi passa per la strada, vede un gazebo, entra e vota per scherzo o per dispetto. Ma ogni tribù ha le sue usanze. Però, da quando è nato, il Pd ha sempre previsto il voto online per chi stava all'estero e - nelle primarie per i sindaci in periodo Covid - anche per chi stava in Italia, ma non poteva o non voleva uscire di casa. Siccome siamo nel 2022 e quasi tutti fanno quasi tutto online - dalla spesa allo smart working, dalle telefonate alle lezioni, dalla lettura dei giornali alle riunioni aziendali, dai bonifici bancari ai colloqui fra capi di Stato, dai reati telematici al sesso cibernetico - pareva scontato ciò che aveva proposto la Schlein: affiancare ai gazebo il voto online, così ciascuno può decidere se votare di presenza o da casa. Apriti cielo! L'ossessione psicopatologica per il M5S ha scatenato una canea di strilli sdegnati: e che, copiamo i grillini? Come se il web l'avessero inventato Grillo e Casaleggio. Ancora ieri su Repubblica quel gran genio di Stefano Folli, che ha una modernità lievemente inferiore alla pietra focaia, metteva in guardia il Pd dall'"adottare anche sul piano simbolico i metodi della forza concorrente"; i famigerati 5Stelle "inventori dell'uso politico del web" (qualunque cosa significhi) con la fu piattaforma Rousseau. Si attende ad horas una nuova direzione del partito per stabilire se chi non vuole o non può uscire di casa possa votare con segnali di fumo dal balcone, o con un piccione viaggiatore, o con un messo a cavallo.

**CARBURANTI** I BENZINAI ANNUNCIANO DUE GIORNI DI SCIOPERO CONTRO IL GOVERNO

# Si sono accisi da soli

## Arriva il n. 1 del Mes: è la prossima giravolta

**IL LANCIO DI BIANCHI**

5S, Conte avvisa Bonaccini: "Mai con Iv e Calenda"

DE CAROLIS A PAG. 6

**ORLANDO&C. IN CARCERE**

Il Pd da Cospito: "Rivedere il 41bis se non c'è mafia"

A PAG. 12

**RISCHIA PURE CARTABIA**

Mattarella: "No a onorevoli o 'ex' nel nuovo Csm"

MASCALI E PROIETTI A PAG. 5

» **LÜTZERATH, GERMANIA**

**Tra i ragazzi della miniera sotto assedio**

» **Cosimo Caridi**

LÜTZERATH

Le pale eoliche girano veloci, spinte da raffiche di vento che trasformano la pioggia in schiaffi d'acqua. Per terra, in quasi mezza spanna di fango, sono seduti gli attivisti.

A PAG. 15



**MELONI CHIAMA I TG FURIOSA CON MEDIASET E CON FI E CONTESTATA SUI SUOI SOCIAL, TENTA DI TAMPONARE IN TIVÙ. E SULLE ACCISE MEDITA LA NUOVA RETROMARCIA**

DE RUBERTIS, PALOMBI E SALVINI A PAG. 2-3

**ECCO LE SENTENZE PER DROGA**

**"Rocca: pregiudicato e avvocato per 3 anni"**

■ Condannato nel 1989 perché "intermediava vendite di eroina" e riabilitato nel '97, si iscrisse all'Ordine già nel '94

BISBIGLIA A PAG. 7



**IL LIBRO SUL PROCESSO**

Quel venerdì 13 al Bataclan: l'ultimo Carrère

PONTANI A PAG. 18



**La cattiveria**

Renzi attacca Meloni per le promesse disattese: "Se perdessi un referendum, io abbandonerei la politica"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**BIDEN SOTTO INCHIESTA**

I dossier segreti in garage: nei guai Joe lo "sbadato"



CIANCIO A PAG. 14

**LE NOSTRE FIRME**

- Monaco Pd e 5Stelle ora si sveglino a pag. 11
- Gallo Le democrazie: il male oscuro a pag. 11
- Barbacetto S. Siro, Vietnam di Sala a pag. 11
- Corrias 'Ultimo': Renzi, bugie&babbi a pag. 17
- Delbecchi Talk Unico, brutto clima a pag. 20
- Luttazzi Tre sketch da 'Decameron' a pag. 10



## In che mani siamo I consigli ai ladri del magistrato

ALESSANDRO SALLUSTI

C'è un magistrato che evidentemente il Csm ha ritenuto all'altezza di dirigere un'importante procura, quella di Trieste. Si chiama Antonio De Nicolò e ieri sul *Fatto Quotidiano* ha duramente criticato la riforma Cartabia della giustizia, soprattutto sul punto che alcuni reati ora sono perseguibili solo su querela della parte lesa. Dice, tra l'altro: "Le riforme sono fatte da persone che non hanno la minima idea di come funziona un ufficio giudiziario". Sarà, ma nella stessa intervista Antonio De Nicolò ci dà la prova che negli uffici giudiziari italiani ci sono persone come lui che non hanno la minima idea di come funziona un paese e forse pure di cosa prevede il codice civile. Sostiene infatti il procuratore: "Con la riforma Cartabia, se fossi un ladro andrei subito a svaligiare hotel e negozi intestati a gruppi esteri. I proprietari sono infatti impossibili da trovare, dunque non sono in grado di presentare querele e questo è solo uno dei tanti esempi paradossali".

Dico io, al netto dell'istigazione a delinquere: ma il dottor De Nicolò ci fa o ci è, nel senso è in malafede o non sa di cosa sta parlando? Non serve una laurea per sapere che i grandi gruppi internazionali che gestiscono grandi hotel o importanti boutique nel nostro paese lo fanno attraverso consociate di diritto italiano (esistono, per esempio Hermes Italy piuttosto che Louis Vuitton Italia) e che comunque la gestione è affidata a direttori - oltre che a una schiera di avvocati - che hanno delega completa per ciò che riguarda gli aspetti amministrativi e legali. Voglio dire, non è che se c'è un furto al Mandarin di Milano bisogna mandare un messo a cavallo fino in Arabia a interpellare sotto la tenda regale l'emiro, che di solito è pure principe, a capo del fondo proprietario, basta la firma del direttore che ha l'ufficio dentro l'hotel. Tanto è vero che se in uno di questi luoghi avviene un pasticcio, a risponderne penalmente è il direttore delegato, non l'azionista chiunque esso sia.

Ma tecnicità a parte, a questo punto tremano le vene a pensare in che mani è la nostra giustizia, c'è da mettersi le mani nei capelli al pensiero che gente del genere pensi di poter dettare alla politica le leggi perché "noi siamo del ramo". Sì, del ramo secco del paese, che prima lo si taglia prima la pianta tornerà a crescere sana. © RIPRODUZIONE RISERVATA

# I numeri del disastro Così la sinistra ha impoverito l'Italia

## Da Monti in poi è più che raddoppiato il numero degli indigenti Crollati i patrimoni: ogni famiglia in media ha perso 40mila euro Il programma elettorale dem: le accise volevano alzarle

### Figuraccia sulle Ong



### La Carfagna smentisce se stessa

PIETRO SENALDI  
Quando passi da destra a sinistra, come quando fai il più raro percorso inverso, ti può capitare di camminarti sui piedi e (...) segue → a pagina 9

FAUSTO CARIOTI  
Il governo di Mario Monti si insediò il 16 novembre del 2011, quello di Giorgia Meloni è entrato in carica il 22 ottobre del 2022. Poco meno di undici anni separano (...) segue → a pagina 2

### La Meloni annuncia l'intervento del governo «Maggioranza compatta Giù le tasse sulla benzina»

ALESSANDRO GONZATO  
Giorgia Meloni chiarisce la linea del governo: «Noi lavoriamo per dare priorità alla crescita, per generare ricchezza, altrimenti si distribuisce solo povertà». Carobenzina, sostegni economici, coesione della maggioranza, presente e futuro: il premier, in due interviste al Tg1 e al Tg5, ha rivendicato le scelte sue e dell'esecutivo, guardando oltre il momento di oggettiva difficoltà economica del Paese. (...) segue → a pagina 4

### Polemiche sgangherate Giorgia, non farti intimidire

VITTORIO FELTRI  
Le polemiche sgangherate che hanno investito Giorgia Meloni a proposito del mantenimento delle accise sui carburanti sono frutto della malafede. La sinistra che ha governato per un decennio non si è mai sognata di ridurre le tasse e adesso si scatenava contro la premier perché non può agire con l'accetta per diminuire il prezzo di vendita della benzina e generi affini. Vero che Giorgia tre anni fa si era (...) segue → a pagina 3

### Sondaggi giù: è fuga Il Pd ormai è un covo di grillini

PIETRO DE LEO  
C'è un nocciolo politico nascosto nell'anima della corsa congressuale del Pd. Che ha un contenuto assai più concreto e vitale rispetto alla discussione estenuante sulle regole, giustamente criticata ieri da Antonio Polito sul *Corriere della Sera*, degna più da confronto tra aspiranti nomenclature che di una classe dirigente calata nella necessità (...) segue → a pagina 9

Una legge condanna i dem

LIBERO in 3 minuti  
INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

## L'attore Leonardo Manera L'Europa è un robot: ha perso il cuore

LEONARDO MANERA

Oggi vorrei parlare di un tema molto complicato: l'intelligenza artificiale. So, appunto, che è un tema difficile e non credo nemmeno di avere le competenze necessarie per farlo, ma comunque ci voglio provare, perché in (...) segue → a pagina 5

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'  
CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.  
Vivinc agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

L'Irlanda ha ottenuto un via libera per piazzare le tipiche etichette terrorizzanti (come quelle pacchetti di sigarette, «schiatterai entro mezz'ora») anche sulle bottiglie di alcolici, sulle quali appariranno cordiali moniti su cirrosi, tumori e aborti spontanei. Qui lo preannunciamo da una ventina d'anni, assieme - presto o tardi - alle etichette sui cibi, alla mutua negata agli obesi e al peso dei bambini sulla pagella, come negli Usa. Il cosiddetto «health warnings» non perdonerà più la moderazione che regolava tan-

## L'appunto di FILIPPO FACCI Cause di vita

Le nostre concessioni al buon vivere: dopo la carne rossa, nel 2016, il Chief Medical officer annunciò che faceva male anche il vino, sempre. Non era vero che mezzo bicchiere fosse benefico per cuore e tumori e demenza, anzi: nel 2018 anche «Lancet» sancì che più di 5-6 bicchieri di vino settimanali accorciavano la vita, e parliamo di meno di un bicchiere al gior-

no. Morale: sarete sempre più invasi da «valutazioni dei rischi» e i giornali pubblicheranno qualsiasi studio, anche se il giorno prima ne avevano pubblicato un altro che diceva il contrario. Ergo, la soluzione non è smettere di bere: è smettere di leggere, salvo recuperare una personale bussola di buonsenso. E se non piazzano ancora le etichette terrorizzanti sui cofani delle automobili che ammassano ogni giorno - sappiatelo - è perché sono considerate una «causa di morte non rinvocabile». Per ora, almeno.



## VERSO LE ELEZIONI

# L'agenda Salvini per il Lazio

Il vicepremier presenta i candidati della Lega «Siamo pronti a vincere»

Più fondi per le infrastrutture un nuovo piano casa e rilancio dell'agricoltura

Rocca contro D'Amato «Extragegittito Irpef ai trasporti» Corte dei Conti gli dà ragione

### Caso meningite

**Donna morta Via alle perizie**  
Il magistrato oggi disporrà l'autopsia  
Due esposti in procura

Parboni a pagina 19

### Scuola

**Caldie e palestre Arrivano i soldi**  
Sei milioni per impianti di riscaldamento e 12 progetti sportivi

Conti a pagina 17

### Ostia

**Ventunenne travolto dal bus**  
Deceduto il giovane con problemi psichici fuggito dal Grassi

Gobbi a pagina 19

### Verde

**Un platano su 10 è da abbattere**  
Viaggio tra gli alberi della Capitale sempre più a rischio



Vincenzoni a pagina 18

### Il Tempo di Oshø

## Bagarre sulle accise della benzina I distributori: sciopero 25 e 26 gennaio



La Rosa e Frasca alle pagine 4 e 5

## Sbloccate risorse per 87 opere. Interventi su strade, piazze e sottopasso vaticano A Roma un miliardo per il Giubileo

### Sequestrati 30 milioni

Nei guai Raffaele Gerbi il «Re dell'indennizzo»

Bruni a pagina 8

Il decreto governativo, che finanzia i cantieri del Giubileo e sblocca opere per oltre un miliardo di euro, è stato illustrato ieri dal sindaco Gualtieri e dal sottosegretario Mantovano. Sono 87 gli interventi che vedranno la luce nei prossimi anni. Tra questi il potenziamento della mobilità cittadina, la riqualificazione di luoghi simbolo della cristianità e il sottopasso di piazza Pia.

Zanchi alle pagine 14 e 15

Il vicepremier, Matteo Salvini, presenta i suoi candidati alle elezioni del Lazio, e motiva le truppe per il voto del 12 febbraio: «Siamo pronti a vincere». Il leader leghista illustra anche la strategia per rilanciare la Regione con più fondi destinati alle infrastrutture e un nuovo Piano casa. Intanto, nel primo faccia a faccia tra Rocca e D'Amato, lo scontro è sull'uso delle risorse fiscali. Per l'ex presidente della Croce Rossa l'extragegittito Irpef invece di finanziare la sanità è andato ai trasporti. E la Corte dei Conti gli dà ragione.

De Leo e Di Mario alle pagine 2 e 3

### Primarie della discordia

L'ultima follia del Pd  
Voto online solo con lo Spid

Querques a pagina 6

### Si Ue all'etichetta «nuoce alla salute»

In Irlanda vino come il fumo  
Made in Italy sotto attacco

Carta a pagina 6

### Giovedì tocca a Sarri & Co.

Dybala porta i giallorossi ai quarti di Coppa Italia  
Genoa ko all'Olimpico



Dani e Schito alle pagine 24 e 25

### COMMENTI

- BOVALINO**  
Cultura e politica prendano spunto dal film «Avatar»
- CIANCIOTTA**  
Sui carburanti scelta responsabile e non demagogica
- FERRONI**  
Parisi vuol portare la fisica all'asilo

a pagina 11

Herald **HE** Editore

avvocata  
io ti racconto

heraldeditore.it  
heraldeditore@gmail.com

### Il diario

di Maurizio Costanzo



Incredibile. La Diocesi di Rovigo ha lanciato un corso «propedeutico» per aiutare i fedeli a trovare l'anima gemella.  
Il corso, intitolato: «Nati per amare» comprende una pre-cena seguita dalla lettura di alcuni passi biblici, ad esempio: «Il Vangelo è pieno di single, a partire da Gesù Cristo». Mi piacerebbe sapere a chi è venuto in mente tutto questo, nella Diocesi di Rovigo.  
Se fossi un loro superiore chiederei di essere informato quando vengono idee analoghe.

# LA NAZIONE

VENERDÌ 13 gennaio 2023  
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



La Regione e le vertenze aperte

**Toscana e lavoro**  
**La mappa della crisi:**  
**15mila addetti in bilico**

Servizi alle pagine 18 e 19



Siena, denuncia choc

**«Sono stata violentata»**  
**Ha solo 12 anni**

Valdesi a pagina 16



## Ira dei benzinai, il governo corre ai ripari

I gestori annunciano due giorni di sciopero: fango su noi. Meloni pronta a vederli, Giorgetti apre al taglio delle accise se i prezzi salgono  
**Intervista a Ronzulli** (Forza Italia) «Scelta politica, prioritario intervenire sulle bollette». **Intervista a Cofferati** «Il Pd pensa solo al potere» da p. 2 a p. 7

La strategia della premier

**Ora le riforme**  
**Senza badare**  
**ai sondaggi**

Bruno Vespa a pagina 2

Presidenzialismo sì o no?

**Regole da rifare**  
**Ma lasciamo**  
**stare il Colle**

Sandro Rogari a pagina 6

Le offese alla nuotatrice Cerruti

**La medaglia**  
**più bella?**  
**Meno odio social**

Viviana Ponchia a pagina 14

**ALTRI DOCUMENTI TOP SECRET TROVATI IN CASA DEL PRESIDENTE USA**  
**BIDEN COME TRUMP: UN PROCURATORE SPECIALE INDAGHERÀ SU DI LUI**



Il democratico Joe Biden, 80 anni, è stato eletto presidente Usa nel 2020. Ha sconfitto Donald Trump

Pioli e commento di De Carlo a pagina 12

DALLE CITTÀ

Fiorentina

**Viola di misura**  
**A segno Barak**  
**Ora la Coppa**  
**è un obiettivo**

Servizi nel Qs

Firenze

**Ventimila famiglie**  
**a rischio povertà**  
**fra bollette e spesa**

Conte in Cronaca

Firenze

**Ultimo giorno**  
**per Pitti: i numeri**  
**sono positivi**

Desiderio in Cronaca



Parla l'ex giudice Lupacchini

**Orlandi e le altre**  
**«Storie collegate»**

Jannello a pagina 9



Flop confisca dei beni

**Il boss può tornare**  
**nel cortile di casa**

Grillo a pagina 11



Ferragni: donerò il compenso

**«Il mio Sanremo**  
**per le donne»**

Mariani a pagina 26

**VIVINC** **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

**CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.**

**Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali**

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglietto illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

## EMERGENZA GIUSTIZIA

### Abuso d'ufficio, su 5.418 procedimenti solo 18 condanne

Il «non reato» ingolfa i tribunali  
Pella (Fi): «Sindaci paralizzati»

Nel 2021, 4.465 su 5.418 procedimenti aperti in tutta Italia per il reato di abuso d'ufficio si sono conclusi in udienza preliminare o in udienze col rito abbreviato con un decreto di archiviazione. Il dato dimostra le «difficoltà» che questa ipotesi di reato, al centro di una possibile riforma del governo, incontra nelle aule dei tribunali.

Fabrizio Boschi a pagina 9

## UNO SPAURACCHIO IN MANO ALLE PROCURE

di Luca Fazzo

Si può polemizzare con tutto, tranne che con i numeri. E i numeri sui processi per abuso d'ufficio, diffusi ieri dal ministero della Giustizia, dimostrano una realtà indiscutibile: il reato di abuso non è solo una tagliola micidiale messa sul cammino di ogni amministratore pubblico; non è solo un reato-omnibus, il passepartout con cui - in assenza di qualunque altro indizio di colpevolezza - i pubblici ministeri possono iniziare a scavare sul conto di sindaci e assessori, sperando di imbattersi in qualcosa di più rilevante; è anche, e soprattutto, una formidabile macchina che ingolfa i tribunali, un macigno micidiale sulla strada per l'efficienza della giustizia.

Come finiscono le inchieste per abuso d'ufficio? Diciotto condanne su 455 processi. Trentasette rinvii a giudizio contro 4.613 archiviazioni. Non esiste un solo reato in tutto il codice penale che abbia numeri neanche lontanamente paragonabili di insuccessi dell'accusa. Non è un caso. I numeri dimostrano che l'abuso è in realtà un reato-non-reato, privo di quei requisiti di chiarezza che in ogni Paese civile servono per dettare al cittadino le regole da seguire nel suo *honesto vivere*. Eppure migliaia di amministratori pubblici, dal piccolo travet al sindaco di una metropoli, al dirigente apicale di un ministero, sono costretti quotidianamente - ad ogni firma, ad ogni delibera - a chiedersi se sarà l'atto che lo farà finire alla sbarra.

Non è un caso, leggendo attentamente le cifre, che a fare archiviare la grande parte delle accuse sia stata la legge che nel 2020 (governo Conte 2, ministro della Giustizia Bonafede) ha ristretto sensibilmente l'area di applicazione del reato. Togliendo di mezzo la violazione di regolamenti secondari e restringendo l'area dell'abuso alle violazioni di legge, l'entrata in vigore della norma ha fatto dissolvere migliaia di inchieste. È la dimostrazione che a fare scattare l'incriminazione dei pubblici amministratori era nella stragrande parte dei casi la difformità dei loro atti da qualche pandetta evanescente, e non da leggi degne di questo nome.

Eppure, nonostante la drastica riduzione dell'area di applicazione, il reato di abuso ha continuato a essere contestato a man bassa dalle Procure, e anche l'anno scorso per ogni vecchio fascicolo finito in niente se ne è aperto un altro, continuando a intasare le aule. È la prova che nessuna riforma - e tantomeno i due avverti in più che il ministro Nordio vorrebbe aggiungere all'articolo per depotenziarlo - impedirà al fatidico articolo 323 di essere usato come spauracchio in mano alle Procure. Alcuni magistrati hanno già fatto sapere che, se verrà abolito il reato di abuso, contesteranno reati più gravi. Ma - tono ricattatorio a parte - forse è arrivato il tempo di andare a vedere il bluff.

## LO SCIOPERO SPAVENTA

# Trattativa Stato-benzinai

Prima serrata per colpire il governo. Meloni modifica il decreto e apre al taglio delle accise: «Ma solo con maggiori entrate Iva»

La premier in tv davanti a 10 milioni di spettatori

### CASSE VUOTE

Quello dei conti rischia di essere un vicolo cieco

Gian Maria De Francesco

a pagina 2

### GUFU A SINISTRA

Ma è presto per il funerale dell'esecutivo

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 3

### di Adalberto Signore

Già dalle prime ore della mattina, Giorgia Meloni ha ben chiaro quanto sia stata inefficace la controffensiva del giorno prima sul delicatissimo tema del caro-benzina. La puntata dei suoi appunti social, infatti, non solo non ha sopito la polemica, ma l'ha persino inasprita.

a pagina 3

### FURBI & FURBETTI

#### IL SINDACO DELLA ZTL

Milano a 30 km/h, Sala asfaltato ora frena sui limiti



Antonio Ruzzo

a pagina 11

#### DOPO LA TELENOVELA CONTE

Gualtieri a Cuba  
La sinistra ricasca sulle vacanze



di Massimiliano Parente

a pagina 11

#### MAJORINO DOUBLE-FACE

Diceva sì al velo ora è il paladino delle iraniane



di Francesco Giubilei

a pagina 7

#### SCANDALO IN GERMANIA

Prestiti di favore: nei guai il ministro anti-italiano



di Daniel Mosseri

a pagina 14

### NUOVE SCARCERAZIONI E NUOVE ACCUSE

## Effetto Cartabia, boss in libertà

I magistrati sono divisi, ma per molti reati non cambia nulla

### LE IMMAGINI DAL SATELLITE

## L'Ucraina ridotta come la Luna I crateri scavati dalle bombe

Luigi Guelpa

a pagina 12



DESERTO L'area bombardata intorno a Soledar

La (complessa) applicazione della riforma Cartabia diventa l'alibi delle toghe «politicizzate», che si servono dei giornali e dei partiti amici per mandare pizzini al governo in vista della prossima riforma della giustizia. C'è molta confusione in questa prima fase di applicazione, forse si sarebbe dovuta fare una seria depenalizzazione, come promette il ministro della Giustizia Carlo Nordio. Ma prima bisogna insediare il nuovo Csm con un vicepresidente che non sia «non ostile» al centrodestra, un'impresa difficile ma non impossibile. Tuttavia che la riforma Cartabia sia discutibile è opinione bipartisan.

Felice Manti a pagina 8

### ACCUSE SURREALI DI UNA ONG

Difendere i confini?  
«Umilia le donne»

Francesca Galici

a pagina 6

### all'interno

#### RISPETTO SOLO PER GAY E NERI

Bestemmie su Netflix  
Se l'«inclusività» non vale per la fede

di Alessandro Gnocchi

a pagina 23

#### ABUSI SULLE «FARFALLE»

Soluzione all'italiana:  
la ct della ginnastica punita ma resta dov'è

di Lucia Galli

a pagina 30

**NOVITÀ**

**L'IN-QUIETA**  
JOKE J. HERMSEN  
**MALINCONIA**

192 pagine € 23,00  
www.queriniana.it

Venerdì 13 gennaio 2023

ANNO LVI n° 10  
1,50 €  
Sant'Illario di Poitiers  
vescovo e dottore della chiesa

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Andreas Unger  
**Sulle tracce del perdono**  
Un'inchiesta giornalistica

160 pagine € 20,00  
www.queriniana.it

## Editoriale

### Guerra e pace, politica e accise OLTRE I DIBATTITI DA MARIONETTE

LEONARDO BECCHETTI

L'invasione russa dell'Ucraina che ha portato la guerra nel cuore dell'Europa continua ad essere un buco nero che distrugge vite umane e beni materiali senza che si veda ancora all'orizzonte una possibile soluzione. Nel frattempo, episodi come l'assalto a Capitol Hill negli Stati Uniti e ai palazzi del governo a Brasilia presentano tra loro pericolose analogie introducendoci a nuove e diverse forme di conflitto. In che modo in un contesto così complesso e compromesso è possibile essere operatori di pace? Il primo passo è capire la natura dei conflitti. Quello russo-ucraino è di vecchio tipo, una contesa per beni privati strategici, per loro natura rivali. Un territorio, ricco di risorse strategiche, o è mio o è tuo e ci facciamo guerra per contendercelo, soprattutto quando ci sono mescolanze di etnie che danno adito a rivendicazioni territoriali da una parte o dall'altra. Si tratta di un tipo di conflitto che facciamo fatica a capire nell'era della rete dove i beni più importanti sono di natura completamente diversa (non rivali, e il cui valore addirittura aumenta quante più persone entrano a far parte del network).

I conflitti americano e brasiliano che rischiano se non gestiti di sfociare in conflitti civili permanenti nascono invece da contrapposizioni ideologiche che sono alimentate e fomentate da fenomeni nuovi quali l'uso distorto dei social media e il ruolo in essi dell'intelligenza artificiale. Se dobbiamo a McLuhan la consapevolezza che l'avvento della televisione ha creato il villaggio globale, il vero salto di qualità da questo punto di vista arriva con l'avvento dei social media che, a differenza della televisione, consentono interazione in tempo reale da ogni angolo del pianeta. Purtroppo, quest'aumento d'interazione non è privo d'insidie. Esiste una letteratura scientifica ormai consolidata che spiega come la massimizzazione del profitto delle aziende che gestiscono i social media si realizzi attraverso strategie che si propongono di aumentare contatti e interazioni e, dunque, entrate da pubblicità. E il modo migliore per aumentare le interazioni è creare occasioni di conflitto verbale, se necessario anche favorendo e non bloccando la proliferazione di account fake che operano in questa direzione. Aumento della polarizzazione e proliferazione dei populismi sono l'effetto empiricamente verificato di queste strategie. La risposta sensata non può essere quella di abbandonare il campo. Questa sfida va accolta (anche perché le potenzialità di utilizzo positivo dei canali digitali sono straordinarie), bisogna incarnarci e spenderci pure nelle nuove piazze virtuali in cui si svolge gran parte la vita sociale e batterci per il superamento di questo ennesimo fallimento del mercato chiedendo opportuna regolamentazione che aiuti i cittadini a distinguere il vero dal verosimile (ma falso).

continua a pagina 2

**PALERMO** Addio al missionario laico Conte, 59 anni. La sua cittadella dà rifugio a migliaia di persone

## Fratel Biagio, morto l'amico dei poveri



ROBERTO PUGLISI

L'uomo con il saio e con i sandali, che tanti ha salvato e che avrebbe voluto salvare tutti, ha chiuso gli occhi, ieri mattina, all'alba di un nuovo giorno, cullato dai canti e dalle preghiere che non lo hanno mai abbandonato nell'ora della prova. Nel pomeriggio, all'apertura della camera ardente, Palermo si è riversata all'interno della Cittadella del povero e della speranza, la Missione di via Decollati, per salutare Biagio Conte al suo passo terrena d'addio. Martedì prossimo, i funerali saranno celebrati in Cattedrale. Fratel Biagio aveva cinquantanove anni...

Primopiano a pagina 4

## I nostri temi

### FRATEL BIAGIO Un Francesco d'Assisi siciliano

MAURIZIO PATRICIELLO

Fratel Biagio è morto? No, questa è una menzogna. Fratel Biagio è vivo, più vivo che mai, adesso che è volato via da questo mondo. Lo incontrai, ci incontrammo.

A pagina 3

### AFRICA Eserciti privati e il rischio di colonizzazione

MATTEO FRASCHINI KOFFI

A pagina 3

**IL FATTO** Impianti chiusi dalle 19 del 24 gennaio alle 7 del mattino del 27. La Bce «rassicura»: ci sarà una recessione ma breve e lieve

# Un pieno di proteste

*I benzinai proclamano due giorni di serrata contro «l'ondata di fango» per le accuse di speculare sui prezzi. Il Governo li convoca. Meloni: «Priorità alla crescita». Avanti tutta sul Pnrr e le opere per il Giubileo del 2025*

Nuova giornata di passione per l'esecutivo sul caro-carburanti. Dopo l'annuncio dello sciopero (ci sarà pure un presidio davanti alla Camera) condito da toni forti contro «le responsabilità scaricate su di noi», le sigle dei gestori convocate per oggi dai ministri Giorgetti e Urso. E a sera con una duplice intervista ai tg scende in campo la premier, che conferma l'apertura a un taglio futuro delle accise finanziato con l'extra-gettito Iva se i prezzi saliranno ancora. E ammette: «Temo che non riusciamo a farci capire dal Paese». L'Ue: rincari in tutta Europa, ma più forti dove hanno tolto gli sconti. A Palazzo Chigi anche la cabina di regia sul Pnrr e la visita di Gramegna, il direttore del Mes europeo a cui Meloni ha chiesto correttivi al fondo. Avviata la macchina del Giubileo '25: via al primo decreto con 4 miliardi per finanziare Roma.

Servizi alle pagine 7 e 8



### IL RAPPORTO

#### Italia ferma sul posto Cinque direttrici per ritornare a essere generativa

ALESSIA GUERRIERI  
Roma

Liberare le enormi potenzialità del Paese - bloccato in un immobilismo spesso condito dalla sfiducia - e rimettere le energie in movimento verso cinque direttrici, indicate nel primo rapporto Italia Generativa.

Mazza

nel primopiano a pagina 5

### GUERRA IN UCRAINA

#### A rischio 500 civili bloccati a Soledar Yatskivka, villaggio ridotto in macerie

GIACOMO GAMBASSI  
Inviato a Yatskivka

Una mano anonima, o forse più di una, ha issato il cannone strappato a un carro armato sopra alcuni tronchi d'albero perché sia ben visibile sul ciglio della strada e ricordi a chi passa che cosa ha fatto. Non c'è altro del mezzo militare...

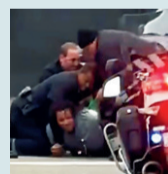
Miele

nel primopiano a pagina 6

### DURANTE L'ARRESTO

#### Usa, altro nero ucciso in strada dagli agenti

Servizio a pagina 13



### LA TRAGEDIA CON 11 MORTI

#### Marmolada, la perizia: «Crollo imprevedibile»

Dal Mas a pagina 11

### LAVORO PERICOLOSO

#### Patto sulla sicurezza leri cinque vittime

Ferrario a pagina 12

**il Regno**  
2022  
attualità

22

USA: divisi dentro  
B. Forte: il dialogo  
Veladiano: Viaggio in Italia  
Studio del Mese  
Figli di chi? Sull'identità

Per abbonamenti e copie saggio: www.ilregno.it 051 0956100 ilregno@ilregno.it

**Visioni**  
Lisa Ginzburg

**Doni salutari**

«Vederci come gli altri ci vedono è uno tra i doni più salutari» sosteneva Aldous Huxley impostando così, con le sue «porte della percezione», un paradigma identitario imbastito sulle traiettorie dei reciproci sguardi. Quel «guardarsi da fuori» che cementa un essere sé stessi scaltro nel suo introiettare le percezioni altrui. Un po' come un gioco di società prezioso che talvolta si fa da ragazzini, in cui si deve indovinare da quale dei giocatori presenti sia stato formulato un dato giudizio-aggettivo su di noi. Capire come veniamo capiti, cogliere come si viene colti, e di lì districarci nelle interazioni col

mondo. Non è una griglia cervellotica di proiezioni, non un pirandelliano gioco proiettivo, piuttosto il dipanare quella matassa altrimenti inestricabile che è il nostro apparire «fuori», il nostro irradiare ed emanare. «Vederci come gli altri ci vedono» è tappa di autoindividuazione necessaria, ben diversa dal diventare quel che gli altri osservano di noi. La libertà al contrario di saper dipanare lo scarto, divenuti consapevoli della nostra immagine esterna, captare il punto che separa l'essere autentici da un astratto corrispondere a quell'immagine. «Uno tra i doni più salutari» se usato come strumento, mai come scopo. Vederci da fuori per meglio guardarci dentro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AGORA**

**IL CASO**  
Da Londra a Torino, è sempre egittomania

Assalto, Marzella, Zancan p.1

**CALCIO**  
Oggi Napoli-Juve  
L'amarcord azzurro di capitano Bruscolotti

Castellani a pagina VI

**il Regno**  
2023  
documenti

1

Francesco e la pace  
Tremolada: Parola e vita  
Il caso Rupnik  
Cristiani in Medio Oriente

Per abbonamenti e copie saggio: www.ilregno.it 051 0956100 ilregno@ilregno.it

**L'EUROPA**

**IRLANDA, LA GUERRA AL VINO E I VERI GUAI DEGLI ECCESSI**

CARLO PETRINI - PAGINA 23



**GLI STATI UNITI**

**KEENAN COME FLOYD UCCISO DALLA POLIZIA**

ALBERTO SIMONI, CATERINA SOFFICI - PAGINA 15



**LO SPORT**

**DE GIOVANNI E DE LUNA GIOCANO NAPOLI-JUVE**

MAURIZIO DE GIOVANNI, GIOVANNI DE LUNA - PAGINE 34-35



# LA STAMPA

VENERDÌ 13 GENNAIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N. 12 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



I GESTORI DEGLI IMPIANTI ANNUNCIANO IL PRIMO SCIOPERO CONTRO L'ESECUTIVO PER IL 25 E IL 26. OGGI INCONTRO A PALAZZO CHIGI

## Benzina, governo in panne

Meloni: "Taglio delle accise solo se aumenta il gettito Iva". Rabbia di Lega e Berlusconi: "Giorgia sbaglia"

**L'INCHIESTA SULLA SANITÀ**

**Dal Brufen allo Zimox mancano 300 farmaci L'Aifa: usate i generici**

CARRATELLI E RUSSO



Aifa e farmacisti gettano acqua sul fuoco, dicendo che l'alternativa ai medicinali introvabili c'è e sono i generici. Che però i medici non prescrivono e che la gente conosce poco, perché se dici Augmentin tutti sanno che è l'antibiotico, ma se ti propongono l'Amoxicillina, ossia il principio attivo che lo compone, in molti non sanno cosa sia. E così la caccia al farmaco continua. - PAGINE 8-9

**L'ANALISI**

**LA NOSTRA SALUTE VENDUTA AL MERCATO**

ROSY BINDI, NERINA DIRINDIN

Il Servizio sanitario nazionale, un presidio fondamentale per la salute delle persone e per la solidarietà nazionale, è oggi malato. Unanime riconoscimento punta avanzata della pubblica amministrazione e all'avanguardia nel panorama internazionale, il Ssn appare sempre più «non autosufficiente», ovvero incapace di svolgere autonomamente le funzioni che gli sono proprie. Conosciamo le cause della malattia. - PAGINA 11



**CAPURSO, GRASSIA, MONTICELLI, OLIVO**

Esplode la rabbia dei benzinai che decidono di scioperare il 25 e 26 e attaccano il governo. L'esecutivo convoca i gestori e si dice pronto a un intervento sulle accise se i rincari proseguiranno. Intanto ha deciso che il maggior introito Iva dovuto alla risalita del greggio possa essere usato per abbassare il prezzo finale e che i buoni carburante da 200 euro saranno esentasse fino alla fine del 2023. - PAGINE 2-3

**I PARTITI**

**La luna di miele è finita a destra tutti contro tutti**

Flavia Perina

**Liti su regole e congresso il Pd cade in un buco nero**

Federico Geremicca

**IL COMMENTO**

**LE GIRAVOLTE A TG UNIFICATI**

ANNALISA CUZZOCREA

Andare di corsa nei tg delle 20 per riscrivere per la terza volta in tre giorni la versione sul mancato taglio delle accise significa aver capito di aver sbagliato molto. - PAGINA 29

**IL MUSEO DEL CINEMA DI TORINO PREMIA SPACEY**

**Schiaffo al #MeToo**

SIMONETTA SCIANDIVASCI



C'è chi avrà sempre Parigi e chi, invece, l'Italia. Parigi per le relazioni pericolose, l'Italia per l'indulgenza plenaria. POLETTO - PAGINE 24-25

ALBERTO GIACHINO/REPORTERS

**WARD, INVIATA CNN, RACCONTA LA SUA SCELTA**

**"Io, incinta al fronte"**

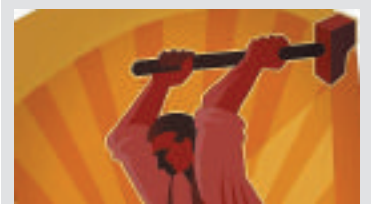
FRANCESCA MANNOCCI



Clarissa Ward, 43 anni, volto della Cnn, è diventata familiare al pubblico internazionale per le cronache da Kabul. - PAGINE 18-19

**LE IDEE**

**Se Russia e Iran invocano Dio per giustificare i loro abomini**



MASSIMO RECALCATI

Un filo rosso lega la violenza dell'aggressione russa contro l'Ucraina con quella che colpisce la protesta delle donne e del popolo iraniano contro il regime degli ayatollah. In entrambi i casi viene evocata l'immagine di Dio per giustificare gli abomini più efferati. Il patriarca della Chiesa ortodossa Kyrill e il regime teocratico di Teheran benedicono le armi che seminano la morte nel nome di Dio. Fa sempre impressione vedere Vladimir Putin che in Chiesa con una mano impugna la candela invocando il suo Signore, mentre con l'altra ordina il massacro del popolo ucraino mandando al fronte migliaia di giovani russi. - PAGINA 29



**I DIRITTI**

**Quei migranti a scuola figli di un Dio minore**

KARIMA MOUAL

Quanto pare, neanche davanti a bambini o minori i Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni riescono a resistere alla smania di dividere tra italiani e tutti gli altri. Tra chi deve essere riconosciuto e tutelato e chi no. C'è, ossessivamente, il tentativo di distinguere e indicare il più debole come la causa di tutti i mali, soprattutto su questioni sociali e quotidiane. - PAGINA 29



**BUONGIORNO**

Sul Fatto di ieri, Massimo Fini ha scritto un bellissimo ricordo di Giulio Andreotti con un finale sorprendente per un acceso sostenitore dell'azione terapeutica della magistratura, specialmente da Mani pulite in poi: "In qualsiasi altro paese d'Europa, Giulio Andreotti sarebbe stato un grande statista". Ma il passaggio da cui sono stato attratto viene prima, quando Fini ha ringraziato il cielo di non avere mai fatto il cronista parlamentare. Non so per quale ragione la ritenga una grazia divina, ma non è il punto. Ho invece il ricordo di una decina d'anni fa, quando un caro amico fu trasferito dalla redazione torinese a quella romana della Stampa, e si ingegnò a seguire i grillini, che non amava ma dei quali divideva alcune lagnanze. Mi offrii di introdurlo in Parlamento, e gli dissi di prepararsi al

**Il chilometro quadrato**

MATTIA FELTRI

chilometro quadrato più onesto d'Italia. Lui sorride alla facezia, ma non lo era: il Parlamento è popolato da gente con un senso dello Stato e delle istituzioni e con un rispetto delle leggi e del ruolo disastrosamente bassi, ma molto più alti che nel resto del paese. Proprio alcuni cinque stelli mi confessarono, tempo dopo, che credevano di essere attesi in un luogo di trame losche e di inconfessabili segreti, e invece, al netto di un po' di canagliate, si erano ritrovati in una specie di normalità, nobilitata dalla correttezza e dalla preparazione di non rari colleghi. Se tutti potessero vivere il Parlamento per qualche settimana, ci risparmierebbero tanti pregiudizi e tanta solfa anticasta. (Poi il mio amico tornò da me e mi disse: ricordi quella storia del chilometro quadrato più onesto d'Italia? Avevi ragione).

**PANZETTA**  
Officine - Torino  
[www.panzetta.it](http://www.panzetta.it)

**Nino Aragno Editore**  
Villa Tornaforte Aragno  
Cuneo  
**Riccardo Levi**  
Presidente  
Associazione Italiana Editori  
Federazione Editori Europei  
**Editoria e Società Civile**  
19 gennaio 2023  
ore 17.00



## OGNI GIORNO UNA (BRUTTA) SORPRESA: URGE INTERVENIRE CON LA CARTABIA SALTANO I PROCESSI AI BOSS MAFIOSI

La riforma dell'ex Guardasigilli, appena entrata in vigore, lascia a piede libero fior di criminali e cancella decine di procedimenti giudiziari. Altro che metterla a capo delle toghe, qui bisogna riparare i suoi danni

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Marta Cartabia ha un curriculum che mette in soggezione. Cocca dell'ex presidente della Corte costituzionale, Valerio Onida, dopo fior di studi in Francia e America è approdata alla Statale di Milano e a soli trent'anni ha svolto funzioni di assistente presso la Corte costituzionale. Boom. Da lì in poi la strada è stata tracciata, con la cattedra in varie università italiane e lezioni tenute negli atenei di mezza Europa: Francia, Spagna, Germania eccetera. Ari boom.

L'approdo poi è stato all'altezza dell'esordio: il 2 settembre del 2011, a quarantotto anni non ancora compiuti, Giorgio Napolitano la nominò giudice costituzionale, facendo di lei uno dei più (...) segue a pagina 5

### Ripreso da Bergoglio, padre Georg prova a frenare. Ma arrivano le frasi postume di Pell: «Pontificato disastro»

LORENZO BERTOCCHI a pagina 6



### BATTAGLIE SBAGLIATE

Gli ecoteppisti servi sciocchi del sistema a cui dicono d'opporci

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Due proteste, due misure. Da giorni gli italiani sono costretti a subire i sermoni che gli «eco guerrieri» di Ultima generazione proferiscono dai pulpiti che i media più importanti mettono volentieri a disposizione di questi ragazzotti arroganti e verbalmente violenti. Atti stupidi come l'imbrattamento di opere d'arte hanno permesso a costoro di trasformarsi in piccole celebrità, una versione più petulante delle sardine. Evidentemente galvanizzati dalla situazione, ieri gli attivisti sono tornati alla carica, bloccando il traffico nella centralissima piazza Cinque giornate a Milano. È dovuta intervenire la polizia (...) segue a pagina 13

### SPOCCHIA E MARTELLO

Quattro figurine stereotipate si contendono le spoglie del Pd

di MARCELLO VENEZIANI



■ Qualcuno mi scrive: ma perché non ti occupi mai di quel che sta succedendo ormai da mesi nel Pd? Rispondo: non mi piace vincere facile.

Vi confesso che di fronte a quello spettacolo, l'unica reazione che sento di avere è allargare le braccia, senza dire niente. Ho come un blocco psicologico a parlarne: se ne parlo male mi sembra di essere impietoso e di sparare sulla croce rossa, anzi peggio, su un malato che ha perso conoscenza e giace steso per terra. Se faccio solo dei rilievi critici, sfondo il muro dell'ovvietà e dico cose così scontate che non vale (...) segue a pagina 12

## La priorità delle Ong: difendere gli scafisti

Un report per accusare i giornalisti che li definiscono trafficanti di uomini: «Chiamateli invece capitani»  
E ovviamente non vanno criminalizzati, tanto meno processati. Dai contatti clandestini ai rapporti di stima...

PER SPERANZA & C. NON ERA UN PROBLEMA

### I medicinali mancano da un anno ma quanto è comodo scoprirlo ora

di FLAMINIA CAMILLETI



■ L'opposizione che oggi attacca il governo per la carenza di farmaci, un anno fa, quando La Verità lanciò

l'allarme, negò tutto per bocca di Sileri. Oggi i medicinali difficili da trovare sono arrivati a quota 3.200, ma il presidente dell'Aifa Giorgio Palù continua a minimizzare: «Non mi preoccuperei».

a pagina 9

IL GOVERNO INTERVERRÀ SE I PREZZI CRESCONO

### Mezza retromarcia sulle accise Terre rare, l'altro nodo scorsoio

di CLAUDIO ANTONELLI  
e MARIO DI MARCO

■ Mentre il governo mette la parola fine all'idea di un taglio immediato di accise e annuncia solo un meccanismo per sterilizzare altri aumenti, il problema all'o-

rizzonte si sposta sulla crisi e sulla penuria di materie prime. L'alert arriva dal più grande gestore del comparto. Un allarme solo in minima parte mitigato dalla scoperta di un maxi giacimento in Svezia.

alle pagine 8 e 13

di MARIO GIORDANO



■ «Non chiamateli scafisti». Dicono proprio così, quelli delle Ong. Non vogliono che gli scafisti siano chiamati scafisti. E come dovremmo chiamarli allora? Gentiluomini? Comendatori? Cavalieri del mare? Mirabili supereroi? Loro, modestamente, (...) segue a pagina 3

ADRIANO SCIANCA  
a pagina 2

LA LEZIONE DELLA PANDEMIA: I GOVERNI LASCINO LAVORARE I MEDICI COME HANNO SEMPRE FATTO

## Mai dare un virus respiratorio in mano agli Stati

di SILVANA DE MARI



■ L'idea di fermare un virus respiratorio è folle. I medici hanno sempre curato i malati, ma con il Covid lo Stato ha imposto assurdi protocolli e dannosi lockdown. Privando di salute e diritti e affossando l'economia. La pandemia insegna che i medici vanno lasciati fare il loro mestiere. Senza diktat dallo Stato. a pagina 10



TALENTO PURO Jeff Beck, morto a 78 anni

### L'ultimo assolo di Jeff Beck, il principe dei chitarristi vissuto di note, di auto e di no

di GIORGIO GANDOLA

■ È morto a 78 anni Jeff Beck, leggenda del rock, annoverato da Rolling Stone fra i cinque più grandi chitarristi di ogni tempo. Era giovanissimo quando Jimmy Page lo segnalò come sostituto di Eric Clapton in uscita dagli Yardbirds.

a pagina 21

NON ABBANDONARE IL TUO CANE.

Lui non ti abbandonerebbe mai.

Ogni anno aiutiamo decine di rifugi a salvare migliaia di cani e di gatti. Aiutaci ad aiutarli.

FONDO AMICI DI PACO  
Associazione nazionale per la tutela degli animali - O.D.V.  
Tel. 030 9900732 www.amicipaco.it



18ª  
GIORNATA  
LA CLASSIFICA

Oggi ore 20.45	Napoli-Juventus	Domani ore 18.00	Lecco-Milan	Domenica ore 12.30	Sassuolo-Lazio	Domenica ore 15.00	Udinese-Bologna	Domenica ore 20.45	Roma-Fiorentina
Domani ore 15.00	Cremonese-Monza	Domani ore 20.45	Inter-N. Verona	Domenica ore 15.00	Torino-Spezia	Domenica ore 18.00	Atalanta-Salernitana	Lunedì ore 20.45	Empoli-Sampdoria

1	NAPOLI	44	6	MILAN	37	7	LAZIO	31	8	ROMA	31	9	FIorentina	23	10	LICCE	19	11	EMPOLI	19	12	MONZA	18	13	SPEZIA	15	14	SAMPDORIA	9
15	JUVENTUS	37	16	INTER	34	17	ATALANTA	31	18	UDINESE	25	19	TORINO	23	20	BOLGONA	19	21	SALERNTANA	18	22	SASSUOLO	16	23	N. VERONA	8	24	CREMONESE	7

SPALLETTI E ALLEGRI SI NASCONDONO: NAPOLI-JUVE È DA SCUDETTO (20.45)

# VALE TUTTO



**Altro scambio di "cortesie" tra i due tecnici: Luciano in campo con la squadra-tipo Max tentato dal 3-5-1-1 con Milik e Di Maria**

di Antonio Giordano

Trentatré anni. Dio come passa il tempo...! Salvatore Cascio non è mai uscito dalla pellicola di Nuovo Cinema Paradiso e l'Oscar sta (ovviamente) ancora lì: il Mondiale di calcio in Italia ha lasciato stadi superati. **2**

**Il derby della Rivoluzione**

di Italo Cucci

Spalletti e Allegri già darsi toscani è un modo per cavarsela con poco, un'indicazione etnica da lasciare alle guide turistiche o ai riassuntivi conduttori di dibattiti che hanno fretta e i contendenti sono di destra o di sinistra. **3**

Balice  
Bonsignore  
Mandorlini  
Marotta  
Polverini  
**2-7**

COPPA ITALIA: PASSA AI QUARTI ANCHE LA FIORENTINA (1-0 ALLA SAMP)

## Roma, Dybala entra e decide

Genoa superato con un sinistro di Paulo, premiato per il successo ai Mondiali. Delude Zaniolo. Pellegrini ko Barak a Firenze abbatte la resistenza dei blucerchiati.

D'Ubaldo, Gensini, Gerboni, Giannattasio, Maida e Zucchelli **3-13**



**Mou e Paolino uniti per sempre**

di Ivan Zaccaroni

Non ricordo di aver mai visto nulla di simile. Una tifoseria che, al di là di una non trascurabile politica degli scontri, riempie lo stadio - tra le 60 e le 65 mila presenze a partita - per diciannove volte di fila, compreso un ottavo di coppa Italia contro una squadra di B, pur se nobile. **9**

ISSALINE  
YOUR WORK MATTERS



Cod. 045328

www.industrialstarter.com

WORKWEAR



STASERA  
NAPOLI-JUVE  
ore 20.45

# MILIK VOGLIE DA PIPITA

A NAPOLI FINÌ 5 MESI FUORI ROSA: AREK HA SETE DI RIVINCITA. L'ESEMPIO DI HIGUAIN, CHE IN BIANCONERO SEGNÒ 6 GOL ALLA SUA EX SQUADRA. DI MARIA PREPARA GLI ASSIST NELLA SFIDA CHE VALE IL -4 IN CLASSIFICA. E CHIESA SCALPITA

DA PAGINA 2 A PAGINA 11

**ALLEGRI-SPALLETTI  
GUFATE E FRECCIATE**

MAX: «Lui è quello bravo, lo alleno per sbaglio. Per il Napoli è più importante»

LUCIANO: «Allegri non si camuffi, i favoriti sono loro. Con quello che hanno speso...»



ZOFF

«Vale mezzo scudetto»



FERRARA

«La Juve rischia di più»

NUOVE RIVELAZIONI SULL'ERA BARTOMEU

## Caos Barça Quanto fango su Messi!

Insulti volgari dell'avvocato blaugrana Ponti: «Topo di fogna, nano ormonato, spilorcio». Attacchi violenti anche a Piqué

PAGINE 26/27

DOMENICA IL TORO: INTERVISTA A DRAGOWSKI

«Spezia, la salvezza è il mio Mondiale»

PAGINA 10



Bartłomiej Dragowski

SUCCESSO IN COPPA DEL MONDO, WIERER 4°

Vittozzi, il biathlon torna azzurro!

PAGINA 36



Lisa Vittozzi

Brian Bayeye, 22 anni

Michel Adopo, 22 anni

## ADOPO-BAYEYE Il Toro blindata gli eroi di Milano

Il mediano, autore del gol qualificazione, è in scadenza di contratto: si tratta il rinnovo, non senza difficoltà. L'esterno, l'uomo-assist promesso alla Reggina, tolto dal mercato. Nei quarti di Coppa Italia c'è la Fiorentina (1-0 alla Samp). Dybala entra ed elimina il Genoa

DA PAGINA 12 A PAGINA 19

«Il nostro Vialli»  
Solo oggi  
con **Tuttosport**



Il nostro Vialli

ISSALINE  
YOUR WORK MATTERS

WORKWEAR

Cod. D4532B

www.industrialstarter.com

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

Venerdì 13 giugno 2023 Anno LXXI - numero 11 - euro 1,30



IL CAPITANO S'ALLONTANA  
IL RINNOVO SLITTA ANCORA

IL TECNICO S'INFURIA  
NEL MIRINO CI SONO I BIG



**SKRINIAR**  
**SCHIAFFO**  
**ALL'INTER**

**PIOLI**  
**SCHIAFFI**  
**AL MILAN**



NAPOLI-JUVE  
ALLE 20.45  
LA SFIDA  
DA SCUDETTO

## L'ORO d'ITALIA

Scontro totale tra il meglio che c'è  
Frecciatine Spalletti-Allegri  
Zola: «Kvara e Di Maria sono due 10»

di **GIULIO OLIVERO**  
di **DAVID A7** (Oliviero e Di Maria)

L'ANALISI  
MONDI DIVERSI  
LUCIANO CREA  
MAX CONSERVA

di **Luigi Garlando**  
di **Segno** e **piag** 2-2

IL ROMPIPALLONE  
di **Gene Gnocchi**  
Dopo lo stop di Spalletti, Zheng vuole portare  
lo stadio fuori Milano. Due le sedi possibili:  
Seas o Shanghai

DOMANI IN EDICOLA  
**SPORTWEEK**  
L'addio a Vialli  
Le sue foto più belle

DOPO L'IMPRESA DI SAN SIRO

**CAIRO**



«Il mio Torino da impazzire  
Ho abbracciato Juric  
È un tecnico eccellente»

di **PAULINA** 10-17

(Ex-Vice Agnelli, presidente del Toro)

COPPA ITALIA/OTTAVI

Mou, ci vuole  
sempre **Dybala**  
Va avanti pure  
la Fiorentina

di **BLANCHI, DEGRINI**  
**PICCINI** 10-14

Una cronaca  
Dybala  
regista l'1-1  
con il Genoa.  
Fiorentina, 2  
1-0 nella Serie A



L'IDEA DEL VIMINALE



Trasferte vietate  
almeno un mese  
per gli ultras  
di Roma e Napoli

di **ESPOSITO** 11

(Gli scottisti nella A1)

**CALLIPO**

Since 1986



Spedizione gratuita in tutta Italia  
**shop.callipo.com**